

dall'*Auxilium*

SEMESTRALE • LUGLIO 2009



Poste Italiane Spa - Sped. in abb. postale d.l. 353/2003 (conv. in l. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 2 - DCB Roma

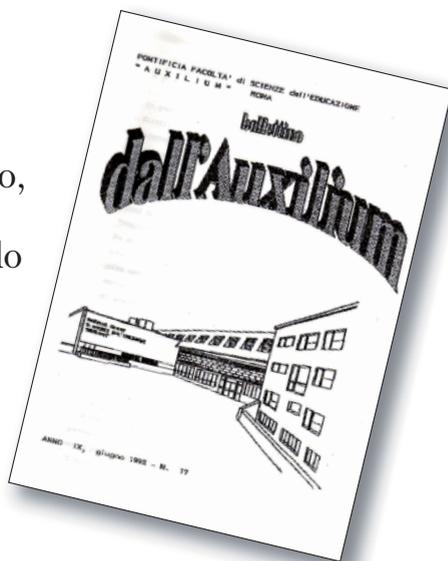


PONTIFICIA FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE AUXILIUM

# 1984/2009 VENTICINQUESIMO DELLA PUBBLICAZIONE DALL'AUXILIUM

Ecco finalmente, tanto desiderato, il primo numero di un notiziario dall'Auxilium. Vuole essere un filo di collegamento tra la Facoltà, le ex-allieve e tutti gli amici simpatizzanti che seguono la vita di questo Centro di studi e di formazione auspicandone con noi la crescita e l'espansione.

Nascendo nel corso dell'anno accademico 1983-84, fruisce di un cumulo di coincidenze promettenti e stimolanti e anche di segni carichi di mistero, sfida a un rinnovamento autentico e profondo.



Ne facciamo memoria perché, attingendo alle ricchezze del passato e leggendo gli appelli dell'oggi, possiamo insieme orientarci con decisione e coraggio a realizzare un servizio di professionalità qualificata nell'Istituto e nella Chiesa come risposta all'eredità educativa lasciataci da don Bosco e da madre Mazzarello.

---

Dall'editoriale del primo  
Bollettino, 24 maggio 1984



Periodico semestrale  
della Pontificia Facoltà  
di Scienze dell'Educazione  
Auxilium

Anno XXV-2

Via Cremolino 141  
00166 Roma

Telefono 06.6157201  
Fax 06.61564640

E-mail  
aux.segreteria@pcn.net

Proprietà  
Istituto Internazionale  
Maria Ausiliatrice  
delle Salesiane  
di Don Bosco

Via dell'Ateneo Salesiano 81  
00139 Roma

Direttore responsabile  
Mariagrazia Curti

Autorizzazione Tribunale  
di Roma del 14 febbraio  
1997  
n.00080/97

Copertina, progetto

grafico  
e impaginazione:  
Emmeicipi srl

Stampa: Tipografia  
Istituto Salesiano Pio XI  
Via Umbertide 11  
00181 Roma

Legge 675/96: tutela dei dati personali.

Il suo indirizzo fa parte dell'Archivio  
del Bollettino *Dall'Auxilium*.  
Con l'inserimento nella nostra banca  
dati, Lei ha l'opportunità di ricevere  
la rivista. I suoi dati non saranno  
oggetto di comunicazione o diffusione  
a terzi. Per essi Lei potrà richiedere,  
in qualsiasi momento, modifiche,  
aggiornamenti, integrazioni  
o cancellazione, rivolgendosi  
al responsabile dei dati presso  
l'amministrazione della rivista.

2

## *editoriale*

*Investire per la formazione*  
(Prof. Hiang-Chu Ausilia Chang)

4

## *vita della Facoltà*

*Educare alla speranza oggi (pagina 4)*

*Verso un secondo convegno mariano (pagina 9)*

*Note di cronaca (pagina 10)*

*Attività degli organi collegiali (pagina 14)*

*La famiglia nella società  
contemporanea (pagina 15)*

*La formazione in servizio  
degli insegnanti di religione (pagina 20)*

*Nomine e nuovi incarichi (pagina 21)*

*Diplomi (pagina 17)*

*Intorno a Pio XII e gli ebrei (pagina 22)*

30

## *pastorale universitaria*

36

## *la voce degli studenti*

40

## *filo diretto con casa Cantà*

44

## *attività delle docenti fma*

# Investire per la formazione

In questo anno il Bollettino *Dall'Auxilium* celebra il suo 25° di servizio informativo.

25 anni fa, precisamente nel 1984, quindi dopo alcuni anni dal trasferimento della sede della Facoltà da Torino a Roma avvenuto nel 1978, la Facoltà ha sentito la necessità di creare un mezzo informativo che documentasse, in qualche modo, la vita della Facoltà, e permettesse di mettersi in rete con i suoi lettori (autorità, docenti, studenti, ex-allievi, benefattori ed amici) d'Italia, d'Europa e di oltre oceano.

Nel 2004 la Facoltà ha celebrato il 50° della sua Istituzione nata, presso l'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice, come *Istituto Internazionale Superiore di Pedagogia e di Scienze Religiose* e divenuta poi *Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione*, approvata dalla Santa Sede nel 1970.

Il Bollettino, nei suoi 25 anni, continua a rivelare, sebbene in modo parziale, la vita di una istituzione che investe le sue migliori risorse per la formazione nell'ambito delle scienze dell'educazione. Il suo cammino segna, senza dubbio, le tracce evidenti di un disegno pensato per una missione culturale a

favore della formazione umana, culturale e professionale dei giovani, ma con attenzione particolare alle donne perché esse sappiano vivere la loro cittadinanza attiva, responsabile e costruttiva attraverso l'espressione piena del loro genio femminile, in prospettiva della costruzione della "civiltà dell'amore". E tutto questo secondo il carisma educativo salesiano.

La Facoltà, pienamente consapevole della sua missione, cerca di offrire a quanti la frequentano un clima di studio serio, di ricerca, di accompagnamento, di convivenza eminentemente interculturale. Il volto dell'Istituzione, fin dall'inizio internazionale, nella sua sede romana si è arricchito ulteriormente con la presenza di studenti religiose/i appartenenti a vari Istituti religiosi (circa 70 gli Istituti rappresentati) ma anche di laici (ragazze e ragazzi) soprattutto italiani, che compongono un terzo della popolazione studentesca. Nessuno mette in discussione quale investimento umano ed economico sia necessario per portare avanti un'opera del genere.

Nel contesto socioculturale odierno, segnato da una "emergenza educativa" a tutti nota, non possiamo non sentirci continuamente interpellate ad accrescere l'impegno per continuare il nostro cammino, da docenti e studenti, personale tecnico-ausiliario, contando sulla solidarietà di quanti sono consapevoli della necessità della missione educativa e formativa per costruire la "civiltà dell'amore".

Senza amore non si realizzano opere di bene importanti, fondamentali per tutti, e tra queste l'educazione, centro della nostra riflessione, studio, ricerca e insegnamento, sia come docenti che studenti della Facoltà di Scienze del-



l'Educazione. Se l'educazione non fosse un atto di amore bisognerebbe dire che è oggetto di compra-vendita e non costituirebbe un grosso problema, una "emergenza" nel nostro tempo. Invece, se si parla di crisi di diverso tipo e in diversi ambiti è proprio perché è carente l'amore, il vero amore.

Come ha rilevato Benedetto XVI, in occasione della catechesi dedicata alla figura di S. Agostino (27 febbraio 2008), "Dio è amore e l'incontro con lui è la sola risposta alle inquietudini del cuore umano". E come lo stesso Papa ha affermato nel suo discorso all'Assemblea Plenaria della Congregazione per l'Educazione Cattolica, dei Seminari e degli Istituti di Studi (21 gennaio 2008), "[...] nel cuore di ogni persona abitano le stesse grandi aspirazioni al bene, alla giustizia, alla verità, alla vita e all'amore". È fondamentale saper leggere nel cuore di ogni uomo un irresistibile bisogno di amore, di verità, di bene e del bello: è la condizione indispensabile per intraprendere l'umanizzazione dell'uomo, cioè l'educazione che è un processo non facile, lento e complesso.

Tutti siamo alla ricerca di una felicità

non effimera. Sappiamo che *l'apprendimento* – che dura tutta la vita – è *fondamentalmente ricerca*, ricerca della verità, ricerca di senso e che "una vita senza ricerche non è degna per l'uomo d'esser vissuta" (Platone).

La cultura coltivata con amore e per amore, nello spirito della *Universitas*, diviene un dissetarsi interiormente alla verità che si scopre e diviene "pane" da spezzare con quanti ne hanno bisogno per riscattare, rispettare e promuovere la dignità umana propria e quella altrui. Allora vale la pena investire per la formazione - nello spirito paolino "Mi sono fatto tutto a tutti" - tutte le forze necessarie, in sinergia con quanti sono chiamati a promuovere il bene comune. Un sincero ringraziamento a coloro che, nella e per la Facoltà, hanno lavorato e continuano il loro impegno investendo il meglio di sé per la formazione di quanti a loro volta s'impegheranno nell'ambito dell'educazione.

*Hiang-Chu Ausilia CHANG fma*  
*Presidente*

Roma, 24 giugno 2009

Risonanze su un Convegno

## Educare alla speranza oggi

Il poeta francese Charles Péguy, nel suo celebre testo *Il portico del mistero della seconda virtù*, canta una sorta di *elogio alla speranza*, virtù che, a suo parere, più della fede e dell'amore tocca le profondità dell'uomo e di Dio stesso. L'autore, attraverso un incisivo linguaggio poetico, esprime l'intima verità sull'uomo, sulla sua natura e sul suo divenire, considerando la speranza - al pari della ragione, libertà, amore, cultura, linguaggio, scienza e tecnologia -, una connotazione essenziale della persona.

La persona, infatti, si sperimenta come un essere incompiuto, in costante tensione verso il meglio, protesa al futuro. Ciò vale sia per il singolo sia per l'umanità in generale.

Si tratta quindi di un movimento in cui l'essere umano si autotrascende, superando sistematicamente se stesso in tutto ciò che è, che ha già acquisito, che desidera, pensa e sceglie di realizzare. Alla base di questo profondo dinamismo, di questa *tensione di essere* sta, appunto, la speranza in un futuro migliore. Si tratta, per così dire, di un *futuro* iscritto già in germe nell'interiorità della persona, nella sua struttura più profonda. L'uomo è, in un certo modo, lui stesso un *futuro*: egli è stato donato a se stesso;

si coglie gradualmente come un *compito* che gli è stato *assegnato* da svolgere nella vita; inquieto, cerca incessantemente in sé e intorno a sé la «ragione della propria speranza» (cf *1 Pt 3, 15-15*). L'uomo - che mi pare di poter considerare "spazio privilegiato della speranza" - certamente deve *imparare a sperare*; alla speranza deve essere iniziato, educato. Al problema di *Educare alla speranza. Sfide educative e itinerari pedagogici per uno sviluppo integrale della persona*, appunto, è stato dedicato un importante Convegno, svoltosi a Roma dal 7 al 9 maggio 2009.

L'evento, organizzato dall'Ufficio per la Pastorale Universitaria del Vicariato di Roma, con il patrocinio del Coordinamento Regionale delle Università del Lazio (CRUL) e della Conferenza dei Rettori delle Università Pontificie Romane (CRUPR), è stato una manifestazione importante sia per la significatività dell'argomento affrontato che per il coinvolgimento nell'ideazione e organizzazione di numerosi studiosi e ricercatori nell'ambito delle scienze dell'educazione e della formazione, provenienti dai diversi atenei romani, statali e pontifici. L'intento del Convegno, in effetti, è stato, da un lato, quello di offrire una riflessione approfondita sulle ragioni di speranza, radicate fundamentalmente nella persona stessa, con particolare riferimento alle diverse fasi dell'età evolutiva, per tradursi in prospettive operative e itinerari di educazione alla speranza nella cultura contemporanea che spesso ne è carente. Dall'altro lato, il Convegno, attraverso la fase di ideazione e della realizzazione congiunta, ha voluto rafforzare la collaborazione già iniziata tra le Facoltà di Scienze dell'Educazione, le Facoltà di Scienze della Formazione Primaria o i Corsi di Laurea in Scienze della Formazione e della Educazione ope-

ranti presso diverse università romane, statali e pontificie. In effetti, l'evento si è posto in continuità con il seminario di studio: «*Il compito urgente dell'educazione*». *Le Università di Roma riflettono sulla lettera di Benedetto XVI*, svoltosi a Roma il 14 maggio 2008 e organizzato, con la collaborazione degli atenei coinvolti, in risposta alla *Lettera del Santo Padre Benedetto XVI alla Diocesi e alla Città di Roma sul compito urgente dell'educazione*, pubblicata nel 2008. In questo seminario sono state approfondite le sfide educative evocate nella suddetta lettera e ci si è interroga-

vati a partecipare al Convegno, docenti di tutti i gradi delle scuole romane, studenti universitari (tra cui anche numerosi studenti dell'Auxilium), educatori di comunità, associazioni di genitori, associazioni di volontariato e di sostegno alla disabilità, operatori di pastorale e di catechesi. In tal modo, riflettendo insieme su un tema vitale per le nuove generazioni, qual è quello di educare alla speranza, i partecipanti hanno potuto fruire di un arricchente confronto e dibattere con chi quotidianamente è impegnato nell'attuazione della missione educativa. Nello stesso tempo gli opera-



Le prof.sse Anna Maria Di Santo, Pina Del Core, Marella Farina, Enrica Ottone

ti sull'apporto che le Università e Facoltà romane – statali e pontificie – possono e devono offrire insieme sia alla riflessione sull'educazione in generale, sia all'apporto concreto che esse possono dare per la soluzione dell'emergenza educativa nella città di Roma.

Per questo motivo, oltre agli studiosi e ricercatori nell'ambito delle scienze dell'educazione e della formazione, appartenenti agli atenei romani, sono stati in-

tori sul campo hanno potuto beneficiare di nuove proposte, interpretazioni e prospettive di ricerca per l'avvio di soluzioni adeguate alle sfide e ai problemi concreti dell'attuale situazione socio-educativa-religiosa della città di Roma.

Gli obiettivi, ampi ed impegnativi, sono stati perseguiti attraverso tre giorni di studio. Anzitutto la cerimonia inaugurale (giovedì 7 maggio), in secondo luogo la sessione plenaria seguita dalle sessioni paralle-

le (venerdì 8 maggio) e infine la sessione conclusiva (sabato 9 maggio).

Durante la cerimonia inaugurale, svoltasi presso la storica sala della Conciliazione del Palazzo Apostolico Lateranense (Piazza San Giovanni in Laterano, 6/A) - celebre per la firma dei Patti Lateranensi tra la Santa Sede e lo Stato italiano, l'11 febbraio 1929 -, è stata firmata, da parte dei rispettivi Presidenti, una Convenzione sulla cooperazione tra CRUL e CRUPR. La firma è auspicio ed espres-

*la vita.* Grazie a tale proposta, si è consentito ai partecipanti, studiosi ed educatori, una opportunità di riflessione comune e partecipata, nel costante dialogo tra teoria e prassi.

La Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione "Auxilium" ha offerto il proprio apporto alla riflessione sull'educazione alla speranza dei preadolescenti. In collaborazione con l'Università degli Studi "Tor Vergata", alcune docenti hanno organizzato e coordinato



Le prof.sse Anna Maria Di Santo, Marcella Farina, Pina del Core

sione di una volontà comune di collaborazione scientifica tra atenei universitari, statali e pontifici, promossa nel dialogo e nel reciproco rispetto, finalizzata alla crescita integrale della persona umana e alla cooperazione per la realizzazione del bene comune del Paese. Un punto originale del Convegno è stata la strategia adottata dagli organizzatori, quella cioè di creare quattro sessioni parallele di studio, suddivise per fasce di età, sul tema: *Sfide educative: Progettare*

i lavori della fascia dagli 11 ai 14 anni, dove sono stati presentati quattro contributi, interessanti e pertinenti, di profondo spessore scientifico e di ampio respiro, con l'attenzione costante rivolta alla prospettiva educativa.

Il primo: *La preadolescenza in rete: riflessioni e spunti educativi*, è dato dalla presentazione di uno studio pilota su *L'utilizzo dei blogs da parte dei preadolescenti* curato dalla Prof.ssa Anna Maria Di Santo e dalla Dott.ssa



La Dott. Loredana Teresa Pedata, con le prof.sse Anna Maria Di Santo e Marcella Farina

Loredana Teresa Pedata dell'Università degli Studi "Tor Vergata". La ricerca è stata introdotta da una sintetica riflessione sui tratti caratteristici della preadolescenza.

In seguito, con l'intervento a tre voci su *Speranza e progettualità nei preadolescenti: per una progettazione di itinerari educativi*, le nostre docenti hanno analizzato la realtà dei preadolescenti e il loro rapporto con la speranza, a partire dalla ricerca *Speranza e progettualità nei preadolescenti: atteggiamenti e opinioni dei ragazzi e delle ragazze delle Scuole secondarie di I grado della Diocesi di Porto e Santa Rufina*. Essa è parte di una ricerca più vasta che ha raggiunto anche gli studenti delle Scuole secondarie di II grado. I risultati sono stati riletti dalla Prof.ssa Pina Del Core, dal punto di vista psicologico, con l'intervento su *Speranza e progettualità nei preadolescenti: atteggiamenti e opinioni dei ragazzi e delle ragazze delle Scuole secondarie di I grado della Diocesi di Porto e Santa Rufina*

na; e dalla Prof.ssa Maria Teresa Spiga, su *Speranza e progettualità come "utopia": approccio sociologico*. Il terzo apporto dell'Auxilium - elaborato da una équipe interdisciplinare della Facoltà e proposto dalla Prof.ssa Enrica Ottone - è espresso bene dal titolo stesso della relazione: *Verso una proposta di itinerari educativi*. In esso si è cercato di dare risposta alla domanda che ha guidato la riflessione sull'educazione alla speranza: "Verso dove, come, con quali risorse umane e quali strumenti educativi?". Il 9 mattina, nei lavori di sintesi, la Prof.ssa Marcella Farina ha presentato all'assemblea alcuni elementi significativi. Dai numerosi input offerti dai relatori del Convegno e dal dibattito tra i partecipanti, oltre ai problemi e alle preoccupazioni legati alle diverse fasce di età, sono emersi innanzitutto i segni concreti di speranza, tali da suggerire persino la correzione parziale dell'ipotesi iniziale del convegno: non solo educare *alla* speranza, ma anche educare *la* speranza già presente nei giovani, sebbene a volte non

espressa in modo adeguato. I giovani, per natura, sono aperti al futuro e portatori del futuro. Spetta agli adulti di non alimentare in loro soltanto speranze effimere, ma accompagnarli alla scoperta della speranza e della ragione della speranza che c'è in loro (cf *1 Pt 3, 15-15*). Di fatto, come è stato efficacemente sottolineato nel Convegno, la speranza è sempre speranza di qualcosa, ma per chi crede, la speranza è soprattutto incontrare Qualcuno. Condurre i giovani alla maturazione di tale ragione, ossia all'incontro con Qualcuno, è il compito che ogni generazione di adulti, specie credenti, deve re-inventare, ripensare e riproporre a loro con un linguaggio culturalmente appropriato e con una testimonianza di vita convincente. Benedetto XVI lo esprime in modo efficace in un passaggio della sua *Lettera sul compito urgente dell'educazione* quando afferma: «A differenza di quanto avviene in campo tecnico e economico, dove i progressi di oggi possono sommarsi a quelli del passato, nell'ambito della formazione e della crescita morale delle persone non esiste una simile possibilità di accumulazione, perché la libertà dell'uomo è sempre nuova e quindi ciascuna persona e ciascuna generazione deve prendere di nuovo, e in proprio, le sue decisioni. Anche i più grandi valori del passato non possono semplicemente essere ereditati, vanno fatti nostri e rinnovati attraverso una, spesso sofferta, scelta personale». Per elaborare il discorso sulla speranza, durante il Convegno, sono state offerte alcune considerazioni pedagogiche e metodologiche, alcuni principi e criteri guida che hanno condotto a individuare itinerari educativi da concretizzare ulteriormente nei contesti specifici nei quali l'azione educativa si realizza.

Al termine dei lavori, tra le diverse prospettive d'impegno per un cammino fu-

turo, è emerso il desiderio di continuare i lavori valorizzando l'innovazione introdotta dal Convegno, mediante la realizzazione delle sessioni parallele con l'apporto dell'esplicita partecipazione di dialogo tra studiosi e chi lavora sul campo. Inoltre è stata richiamata l'importanza della *Convensione* di cooperazione tra le istituzioni universitarie – statali e pontificie – presenti in Roma e nella regione Lazio, ribadita la sua importanza in ordine allo sviluppo della ricerca scientifica e del patrimonio culturale italiano, favorendo il miglioramento della convivenza civile con l'offerta di contributi significativi in campo educativo. Infine, si è richiamato l'urgenza di ricuperare il senso forte del termine speranza, considerandola non solo un sentimento, ma l'atto di volontà e di decisione che può trovare espressioni concrete nei progetti educativi e coinvolgere tutti i protagonisti in un autentico “patto di alleanza” basato sulla fiducia, collaborazione e libertà. Oggi urge ricostruire la speranza e lo si può fare solo insieme.

Ne era convinto anche il Sindaco di Roma, on. Alemanno, quando salutando i partecipanti in apertura del Convegno, ha dichiarato la volontà del Comune di Roma di costituire un Ufficio Università per facilitare gli incontri e le realizzazioni scientifiche degli Atenei.

La cerimonia di chiusura del Convegno è stata realizzata con l'esperienza del pellegrinaggio, guidata da Monsignor Lorenzo Leuzzi, direttore dell'Ufficio per la Pastorale Universitaria, alla tomba di S. Paolo, quasi a suggellare le prospettive di comunione, di cooperazione e quindi di autentica speranza auspiccate nel Convegno.

Prof.ssa Maria Spólnik



## *Verso un secondo convegno mariano*

In data 9 marzo 2009, il Consiglio Generale dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice (FMA) ha fatto pervenire alla nostra Facoltà la richiesta di continuare la ricerca e l'approfondimento in linea con il Convegno Internazionale realizzato nel 2004: *"Io ti darò la Maestra..."*. Il coraggio di educare alla scuola di Maria. Il contributo della Facoltà potrebbe sfociare nella realizzazione di un secondo convegno mariano internazionale.

La risposta positiva da parte della Facoltà ha determinato l'inserimento di tale evento nella *Programmazione del Consiglio Generale* per il sessennio 2009-2014. Il convegno potrebbe svolgersi nel periodo incluso tra settembre e dicembre 2013 (cf *Programmazione* p. 40). Sarà questo anche un modo di celebrare il 140° di fondazione del nostro Istituto (1872) e di prepararci al bicentenario della nascita di don Bosco (1815).

Fin dai primi incontri dell'*équipe* che si è costituita tra le docenti FMA della Facoltà è emersa la necessità di porre un'attenzione prioritaria alla dimensione mariana intrinseca al "sistema preventivo", inteso simultaneamente come spiritualità e come metodo di educazione.

A tale scopo, nella preparazione del convegno sarà indispensabile – analogamente a quanto si era effettuato in vista del convegno del 2004 – non solo intessere un dialogo con specialisti e cultori di scienze teologiche e di scienze umane, ma anche stabilire una rete di comunicazione e di collaborazione con le Comunità educanti dell'Istituto, operanti sul territorio. Ciò è esigito per affrontare le sfide provenienti dal mondo giovanile e «ravvivare l'identità carismatica» dell'Istituto (*Programmazione* p. 7): solo così si potrà offrire un genuino ed efficace contributo di collaborazione alla missione salvifica della Chiesa nella cultura contemporanea.

## Note di cronaca

Nel mese di gennaio riprendono le lezioni. Docenti e studenti sono impegnati nella conclusione del primo semestre accademico che porterà sicuramente frutti di bene per tutti.

Il 18 gennaio ci giunge la notizia della morte di sr. Anna Balbo, docente emerita di Statistica e di Economia politica. La nostra Facoltà è riconoscente a sr. Anna per quanto ha donato nella docenza con competenza e dedizione. Una rappresentanza delle docenti, con la Preside e la Bibliotecaria, partecipano al funerale che si svolge il 20 gennaio a Torino.

Il 12 marzo presso il Campidoglio ha luogo la Cerimonia inaugurale del Forum Internazionale degli Universitari in occasione del Giubileo Paolino. Al termine, il prefetto della Congregazione per l'Educazione Cattolica, card Zenon Grocholewski celebra la solenne eucaristia. All'evento segue il Forum Internazionale delle Università "Vangelo, cultura e culture" (Roma, 12-15 Marzo 2009). Alcune docenti e studenti rappresentano la Facoltà "Auxilium".

Il 28 marzo si conclude il Corso di Pastorale familiare con un intervento di don

Antonio Macrì, in sostituzione di don Sergio Nicolli della CEI, assente per motivi gravi di famiglia. All'esposizione su *La famiglia via della Chiesa (aspetto pastorale)* segue una Tavola rotonda moderata da padre Gianni Colombo con l'intervento di tre coppie su *La famiglia, luogo di santità*. Anna e Salvatore condividono la loro esperienza di solidarietà quale luogo concreto per esprimere l'amore, allargando gli spazi della famiglia e coinvolgendo anche la figlia; Silvia e Fabrizio, partendo dall'esperienza dell'*Équipe Notre Dame*, evidenziano come la crescita della coppia nell'amore coniugale abbia la sua incidenza positiva sulla famiglia, in particolare nell'educazione dei figli, nel proprio lavoro, nel servizio alla comunità cristiana, al prossimo, nella solidarietà quotidiana; Bruna e Marcello condividono la loro esperienza a Subiaco, dove trovano un valido aiuto per crescere nell'amore e nel servizio del prossimo.

Il 3 aprile docenti e studenti si scambiano gli auguri pasquali. Beatrice Canavese, a nome degli studenti, augura a tutta la comunità accademica di non spegnere mai la speranza dentro il cuore e consegna alla Vice Preside il piccolo contributo della Quaresima solidale per aiutare Francesco Sarcinella a camminare. La Vice Preside legge poi un augurio inviato dalla Preside, assente per motivi gravi di salute del fratello, a cui segue un forte applauso. Prende poi la parola Sr. Emilia Musatti, Vicaria Generale dell'Istituto delle FMA che porta il saluto e l'augurio anche della Vice Gran Cancelliere. Invita ciascuno/a a pensare alla Pasqua come a un'alba che dissipa le tenebre della notte e a non temere perché Cristo è risorto e ciascuno è invitato a diffondere questa luce. Viene consegnato ad ognuno un breve messaggio e un biglietto dove è rappresentato il Cristo risorto della cappella della Facoltà.

Dal 7 al 9 maggio si svolge a Roma il Convegno sul tema “Educare alla speranza oggi. Sfide educative e itinerari pedagogici per uno sviluppo integrale della persona”, organizzato dal Vicariato di Roma - Ufficio Pastorale, in collaborazione con il Coordinamento Regionale delle Università del Lazio – CRUL e la Conferenza dei Rettori delle Università Pontificie Romane – CRUPR. La Cerimonia Inaugurale si svolge nella Sala della Conciliazione – Palazzo Apostolico Lateranense, e culmina nella firma della Convenzione tra il CRUL e la CRUPR alla presenza dell’On. Mariastella Gelmini Mi-

rina, mentre alla realizzazione di una sessione di lavoro del Venerdì sono state invitate le prof.sse Pina Del Core, Maria Teresa Spiga e un’équipe incaricata di elaborare gli itinerari dell’educazione dei preadolescenti alla speranza. Portavoce di tale equipe è stata la prof.ssa Enrica Ottone. Il coordinamento della sessione, pertanto, è stato assunto dalla prof.ssa Marcella Farina insieme alla prof.ssa Anna Maria Di Santo dell’Università degli Studi di Roma Tor Vergata.

Il numero dei partecipanti (docenti e studenti) della Facoltà è stato rilevante, pertanto Mons. Leuzzi, Re-



Studentesse che concludono il corso di Laurea specialistica

nistro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca. La Facoltà ha avuto una parte attiva nell’organizzazione e realizzazione di tale Convegno e, per rendere partecipi gli studenti, il giorno 8 maggio non ci sono state lezioni.

Per l’organizzazione hanno partecipato le prof.sse Maria Spolnik e Marcella Fa-

sponsabile della Pastorale Universitaria del Vicariato di Roma, si è felicitato con noi ringraziando la Facoltà.

Il 18 maggio alle ore 11.15 in Aula Magna Giovanni Paolo II ha luogo la Celebrazione Eucaristica che conclude l’anno accademico. La funzione è presieduta da don Gianni Garzia (parroco della



Studentesse che concludono il corso di Laurea triennale

Parrocchia Natività di Maria) e don Nino Zingale (cappellano della Pastorale Universitaria). È presente anche la Vice Gran Cancelliere, Madre Yvonne Reungoat, che viene presentata ufficialmente dalla Preside alla Comunità Accademica. Alla Celebrazione Eucaristica fa seguito il momento di Saluto e di ringraziamento da parte degli Studenti che concludono un ciclo di studi: 3° anno della Laurea triennale, ultimo anno della Laurea Specialistica, 2° anno del Corso di Spiritualità dell'Istituto FMA, Studenti del Corso per Formatrici. Ognuno di questi gruppi esprime in modo vario e creativo il ringraziamento regalando poi un mazzetto di rose alla Vice Gran cancelliere, alla Preside, alla Vice preside, alle Direttrici delle Comunità dipendenti dalla Madre; un messaggio e un augurio ai Professori e una medaglia alle Officiali e al Personale tecnico-ausiliario.

Tutto si svolge in un clima di sincera gratitudine. Alla Preside viene consegnata una busta contenente una piccola offerta, a favore della Facoltà, da parte degli studenti dell'ultimo anno. Si conclude con il pranzo all'aperto in fraterna e allegra condivisione.

Lunedì 8 giugno la prof.ssa Gregorio Milagros lascia la Facoltà e ritorna nelle Filippine, sua patria di origine, per motivi di salute. Suor Milagros è stata docente di Mariologia presso la Facoltà e in particolare per il Corso di Spiritualità dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice. Ha svolto il suo compito con vera passione e grande impegno, offrendo a studenti e colleghi docenti un esempio di dedizione incondizionata alla missione educativa salesiana. Ha dato un contributo efficace per l'introduzione del corso di Mariologia e nella collaborazione con l'Associazione di mariologia (PAMI).



Studentesse che concludono il Corso di formatrici



Studentesse che concludono il Corso di spiritualità



## Attività degli organi collegiali

### Il Consiglio Accademico

Il 24 febbraio il Consiglio Accademico si è incontrato con la nuova Vice gran cancelliere Madre Yvonne Reungoat e il nuovo Consiglio Generale dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice eletto durante il Capitolo Generale XXII celebratosi nell'autunno 2008. All'ordine del giorno la discussione sulle prospettive di lavoro e la progettazione dopo la Verifica di

Qualità della Facoltà appena avvenuta, e il confronto a partire dalle istanze formative emerse nel recente Capitolo Generale dal tema *Chiamate ad essere, oggi, segno ed espressione dell'amore proveniente di Dio.*

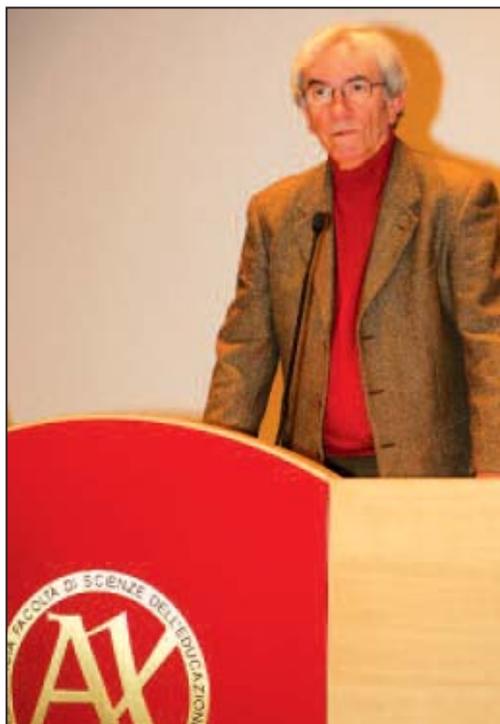
### Il Collegio Studenti

Il 5 marzo ha avuto luogo nell'Aula Magna Giovanni Paolo II la riunione del Collegio Studenti. Alla discussione alcuni importanti eventi e la verifica di iniziative varie proposte nel corrente anno accademico. In particolare è stato presentato il *Rapporto di valutazione esterna dell'AVEPRO* dopo la Visita effettuata alla Facoltà dal 29 al 31 ottobre 2008. Si è poi verificato il Corso di Pastorale familiare "La famiglia nella società contemporanea" e si sono condivise nuove proposte per l'anno accademico 2009-2010.

# La famiglia nella società contemporanea

La Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione ha programmato per l'anno accademico 2008-2009 un *Corso di pastorale familiare "La famiglia nella società contemporanea"*. In esso sono stati presi in considerazione alcuni aspetti fondamentali di questa realtà, come emerge dal programma pubblicato anche nel sito [www.pfse-auxilium.org](http://www.pfse-auxilium.org). Sono stati svolti i seguenti temi:

*Famiglia e "famiglie" oggi* (aspetto socio-culturale), Sabato 15 novembre 2008, svolto dalla Prof.ssa Maria Teresa Spiga; *Diritto di famiglia / Carta dei diritti della famiglia* (aspetto giuridico), Sabato 29 novembre, svolto dal Prof. Francesco d'Agostino; *Il disegno di Dio sulla famiglia* (aspetto biblico-teologico), Sabato 13 dicembre, svolto dal Prof. Gianni Colombo; *La relazione interpersonale corretta come risorsa per un autentico ben-essere esistenziale: relazione uomo donna; marito-moglie; genitori-figli* (aspetto psico-pedagogico), Sabato 28 febbraio 2009, svolto dal Prof. Gigi Avanti; *La famiglia via della Chiesa e luogo di santità* (aspetto pastorale ed esperienziale), Sabato 28 marzo, consistita in una relazione ove sono state indicate le iniziative principali della Conferenza Episcopale Italiana re-



Il Prof. Gigi Avanti

lative alla famiglia e alla coppia, proposte da don Antonio Macri, seguita da alcune testimonianze.

Le relazioni sono pubblicate, benché in termini sintetici, nel n. 2 del 2009 della *Rivista di Scienze dell'Educazione*, con interessanti integrazioni, lasciando intuire, così, la complessità e vastità del tema. È molto utile la lettura e lo studio di queste relazioni perché introducono e aiutano a superare i grandi snodi problematici valorizzandone gli aspetti positivi.

Qui mi pare opportuno ricordare le testimonianze offerte nella Tavola Rotonda e non pubblicate nella Rivista.

Tre coppie, provenienti da esperienze diverse, tutte convergenti nella ecclesialità e nell'impegno sociale a favore soprattutto dei bisognosi.

Silvia Achilli e Fabrizio Farroni sono sposati da poco più di 20 anni, sono genitori di due figli adolescenti studenti, interessati alle attività scoutistiche.

Al momento di sposarsi hanno deciso di approfondire il cammino di coppia e hanno conosciuto il Movimento di spiritualità coniugale - END, in cui sono stati impegnati nei vari servizi, anche internazionali, loro proposti. Hanno condiviso questa esperienza, evidenziando come la crescita della coppia nell'amore coniugale ha la sua incidenza positiva sulla famiglia, in particolare nella educazione dei figli, nello svolgimento del proprio lavoro, nel servizio alla comunità cristiana, al "prossimo" più svantaggiato, nella solidarietà quotidiana. In ambito parrocchiale seguono i percorsi di preparazione al matrimonio, sono coinvolti in una attività di accoglienza di nuclei mamma-bambino presso una casa famiglia di Roma.

Insieme ad un gruppo di amici, denominato "La Vigna", ed un sacerdote, si sono ritrovati (improvvisati) redattori di vari testi di teologia narrativa ove condividono la vita quotidiana letta alla luce del Vangelo. Bruna Di Veroli e Marcello Budini hanno condiviso la loro esperienza formativa di Subiaco ove si ritrovano sistematicamente con altre coppie per approfondire la spiritualità coniugale, verificare il cammino nella fede e individuare dei percorsi da proporre anche ad altre coppie. In particolare il signor Marcello, medico di famiglia, collabora con il CAV, mentre Bruna è consulente familiare e insegnante del Metodo Billings. Hanno cinque figli di cui uno sposato e gli altri impegnati in parrocchia con l'oratorio, la catechesi e il gruppo giovani. Appartengono al movimento francescano secolare e si occupano della formazione di nuove fraternità. Lavorano in vari ambiti della pastorale familiare, come nei corsi per fidanzati, incontri per giovani coppie, incontri per genitori.

La coppia Anna Proietti e Salvatore Di Pietro hanno sottolineato l'appello alla solidarietà avvertito costantemente quale luogo concreto per esprimere l'amore, al-

largando gli spazi della famiglia, coinvolgendo anche la figlia Flavia. Ecco come hanno descritto la loro esperienza:

Tutto ha avuto inizio in una piccola parrocchia dell'estrema periferia di Roma, quasi un'isola sperduta ai confini della realtà: Palmarola. Correva l'anno 1978 e il nostro allora parroco Don Antonio Ciamei, che credeva nella grande potenzialità dei giovani, ci aiutava a crescere facendoci sentire il grande amore che Dio nutriva per noi.

È in un clima quindi di gioia, entusiasmo e carità verso gli ultimi che noi ci siamo conosciuti.

Avevamo tanti amici e tra questi vi erano due coppie che, felicemente fidanzati, avevano poi deciso di sposarsi. Ma la prima dopo soltanto 6 mesi e l'altra dopo un anno circa si erano separate.

La loro situazione non ci lasciò indifferenti, anzi generò in noi tanti interrogativi; uno fra tutti: "Dove sono finite quelle coppie di fidanzati felici, tutte amore, baci e coccole? Come può accadere che ci si lasci in così breve tempo?".

Questa domanda fu posta al nostro parroco, il quale ci spiegò che non esiste una formula per un matrimonio perfetto. Si rese però disponibile a incontrarci e riflettere insieme sulla questione.

Ne nacque un cammino bellissimo, molto interessante condiviso con un'altra coppia di fidanzati che si era posta lo stesso nostro interrogativo.

Così, senza alcuna data stabilita per il matrimonio, cominciammo una sorta di cammino pre-matrimoniale fatto di riflessione, discussione e approfondimento della Parola durato ben quattro anni, attraverso il quale siamo giunti al matrimonio consapevoli che quel giorno a sposarci eravamo in tre: Anna, Salvatore e Dio tra noi. Il 26 giugno 1983, all'inizio della celebrazione, abbiamo voluto spiegare ai no-



La famiglia Di Pietro

stri familiari, ai parenti, agli amici perché avevamo scelto di sposarci in chiesa: è stato il nostro modo di esprimere la consapevolezza a cui eravamo giunti.

Iniziammo così a vivere questa nuova realtà ma, pur avendo chiaro che l'altro è un dono di Dio per me, non sono mancati momenti di incomprensione e di difficoltà. Per fortuna anche il vangelo scelto per la celebrazione del matrimonio ci aiutava a ricordare che se la casa è fondata sulla roccia, resiste anche alle tempeste!

La nascita di Flavia, il 19 aprile 1984, è stata per noi un momento di immensa gioia, che ha portato però una serie di cambiamenti nei nostri ritmi di vita.

Dopo il periodo di aspettativa dal lavoro per maternità, anche Anna aveva ripreso la sua attività lavorativa. Trascorrevamo molte ore fuori casa e quando rientravamo stanchi, bastava poco a creare la tensione. Una sera anche il semplice lavare i piedini a nostra figlia, che aveva ormai due anni e mezzo, generò una discussione su chi dei due dovesse occuparsene.

Flavia intervenne nella nostra discussione

con la spiazzante logicità tipica dei bambini: "I piedini sono due. Lavatene uno ciascuno". Tutto finì in una grande risata!

Il lavoro ci impegnava tutta la giornata e Flavia continuava ad essere sballottata tra una nonna e l'altra, tra un nonno e l'asilo. Noi ci rendevamo sempre più conto che non era proprio questo che volevamo per la nostra famiglia.

Da qui la decisione di fare qualche sacrificio dal punto di vista economico per una pienezza di vita.

Così Anna si licenziò e cominciò a dedicarsi totalmente alla famiglia, a Flavia e alle pubbliche relazioni. Curavamo di più i rapporti con gli amici, potevamo gestire il tempo in modo diverso.

Anna iniziò una nuova carriera: la casalinga ... soddisfatta. Avere il tempo oltre che per accudire una figlia, curare una casa, anche per svolgere attività di volontariato rendeva Anna una donna, una mamma, gioiosamente soddisfatta. Anche Flavia veniva coinvolta nelle diverse attività: laboratorio di pittura con le ragazze dell'Istituto Cottolengo, compagnia

ai bambini dell'Istituto Vendramini. Flavia cresceva in un clima di disponibilità e accoglienza verso i bambini meno fortunati.

Offrivamo ospitalità ai bambini per il fine-settimana o per i periodi di vacanza, senza comunque distogliere lo sguardo da altre situazioni di bisogno di cui venivamo a conoscenza. La più difficile e coinvolgente è stata l'aiuto a una coppia di amici che avevano la bambina di 6 anni malata di leucemia.

Nel 1994 poi, periodo della guerra nella ex-Jugoslavia, Flavia, che aveva ormai 10 anni, si soffermava sospirando

che non esitò a mettere in campo, giustamente, la sua razionalità: eravamo una famiglia mono-reddito e non solo... La società presso la quale tuttora lavora, stava attraversando un periodo di crisi e quindi aveva indetto la cassa-integrazione per i suoi dipendenti. Era un periodo economicamente davvero difficile per noi: a stento si arrivava alla fine del mese! Ma il Signore che trova sempre il modo di parlare al cuore dell'uomo, ricordò attraverso Anna che "Quello che farete al più piccolo tra voi, l'avrete fatto a Me".

Questa frase del Vangelo aprì uno spiraglio nel cuore di Salvatore e dopo qual-



Le tre coppie di testimoni

davanti ai vari telegiornali che trasmettevano scene di guerra e morte e grandi sofferenze dei bambini.

Così un giorno domandò: "Ma noi cosa possiamo fare per questi bambini? Come possiamo aiutarli?"

Abbiamo partecipato alla raccolta di coperte, viveri, medicinali organizzata dalla parrocchia, ma a Flavia non bastava. Così nacque l'idea dell'adozione a distanza, che però si è realizzata con non poche difficoltà. Il più restio era Salvatore,

che giorno, quando Anna e Flavia avevano ormai rinunciato all'idea, Salvatore tornò sull'argomento.

Fu indetta una riunione di famiglia nella quale, sottolineando i problemi economici che avevamo, capimmo che erano necessarie ulteriori rinunce per poter sostenere un'adozione a distanza.

Flavia per prima rinunciò a Topolino, il giornalino che puntualmente correva a comperare in edicola ogni mercoledì. Anna promise di prestare più attenzio-

ne nel fare la spesa, e Salvatore? A cosa poteva rinunciare ancora un gran risparmiatore come lui? Non fumava, non era amante dei bar, non usava l'automobile per andare a lavoro... gli rimaneva solo il digiuno!?!

Comunque, nonostante tutte le nostre buone intenzioni, non fu possibile avviare un'adozione nella ex-Jugoslavia per l'inasprirsi dei combattimenti. Ciò nonostante non rinunciammo all'idea e così il 17 dicembre 1994 è cominciata la nostra adozione a favore di una bambina boliviana che oggi ha 27 anni e che il 20 agosto 2000 è diventata madre di un bellissimo bambino, Jacob.

La nostra adozione a distanza, dal 2000, è a favore di Jacob perché la sua mamma è stata abbandonata proprio in seguito alla sua gravidanza.

La nostra vita è trascorsa e tutt'ora trascorre portando avanti nel corso degli anni diversi impegni, ora nella parrocchia "Natività di Maria Santissima" a Selva Candida: il catechismo ai bambini, educatori nel gruppo giovani, preparazione delle coppie di fidanzati al matrimonio, incontri coniugali. Ogni volta che ci arriva una nuova richiesta di impegno, riflettiamo insieme e poi pronunciamo il nostro sì, sull'esempio di Maria alla quale chiediamo costantemente protezione e sostegno.

La nostra attenzione verso le sofferenze dell'altro non si è comunque fermata al semplice contributo economico, ma abbiamo anche vissuto delle esperienze di accoglienza concreta attraverso l'affido. Prima abbiamo avuto Melania, una bambina italiana di 3 anni; qualche anno dopo, Anaji una bambina somala che ora vive in Canada e che lo scorso ottobre è tornata a trovarci.

Abbiamo poi accolto in casa un'amica di Flavia per circa un anno e questi ultimi due mesi abbiamo ospitato e accudito una ragazza croata malata di tumore.

Queste esperienze hanno portato con sé anche momenti di sofferenza perché l'accogliere l'altro porta anche ad accogliere la vita dell'altro, il suo vissuto fatto, in questi casi, di dolore.

Ciò nonostante la nostra famiglia rimane aperta a questo tipo di carità perché *quello che farete al più piccolo tra voi, l'avrete fatto a me!*

Noi ci sentiamo fortemente chiamati a questo.

Lo scorso anno abbiamo festeggiato il nostro 25° di matrimonio. Per l'occasione abbiamo coinvolto parenti, amici e la comunità parrocchiale invitando tutti a vivere un momento di profonda carità.

Abbiamo rinunciato ai regali e l'argenteria destinata a noi è stata sostituita dalle offerte raccolte durante la celebrazione e destinate alle famiglie del Myanmar colpite in quel periodo da calamità naturali.

Ma il nostro sì abbiamo avuto la grazia di rinnovarlo per ben due volte; la prima a Cana, in Terra Santa, il 29 marzo 2008 nel pellegrinaggio donatoci da nostra figlia Flavia che, crescendo in questo clima cristiano, ha pensato bene di ricondurreci al Signore in un momento così importante per la nostra coppia, e la seconda proprio il giorno del nostro 25°, il 26 giugno 2008, giorno in cui il Signore ci ha fatto un dono altrettanto grande: la parola del giorno era la stessa che 25 anni prima noi avevamo scelto: *"La casa fondata sulla roccia"*.

Tutto questo è semplicemente il nostro cammino di crescita cristiana che come famiglia cerchiamo di mettere in atto. Il nostro obiettivo è la santità e negli anni abbiamo compreso, attraverso tutte queste piccole esperienze, che non bisogna ricercare lo straordinario per fare del bene, ma è nel quotidiano che si possono fare cose straordinarie.

Prof.ssa Marcella Farina

## La formazione in servizio degli Insegnanti di religione

L'Istituto di Catechetica della Facoltà organizza, da oltre dieci anni, corsi di aggiornamento per insegnanti di religione in collaborazione con l'Ufficio Scuola della Diocesi Suburbicaria di Porto-S. Rufina. I corsi riguardano tematiche biblico-teologiche e artistiche, psico-pedagogiche e didattiche di interesse culturale ed educativo secondo lo specifico dell'insegnamento scolastico della religione e le esigenze degli stessi insegnanti.

### Un'idea e uno stile

Ciò che sostiene l'iniziativa è un'idea di *formazione in servizio* intesa come un processo dinamico per giungere ad "essere" pienamente quello che ogni insegnante di religione è chiamato ad essere: testimone credibile, maestro di verità, educatore convinto.

Per la finalità da raggiungere, la formazione costituisce un percorso in cui si condivide un cammino di crescita che, mentre consolida la professionalità docente, è anche espressione di "carità intellettuale" e di comunione ecclesiale: formarsi insieme per maturare cultura e cristianesimo a servizio della persona dell'alunno.

La formazione in servizio degli insegnanti può definirsi una ricerca sempre in atto di vie efficaci per l'educazione integrale degli alunni.

### I protagonisti della formazione

Sono gli stessi insegnanti guidati da esperti della Facoltà. Gli incontri formativi, infatti, sono caratterizzati da lezioni frontali e da attività di laboratorio. Il modello laboratoriale ha trovato e continua a trovare consenso e apprezzamento tra gli insegnanti destinatari dell'offerta formativa, che ogni anno intende rispondere alle esigenze avvertite e urgenti. Più si cresce nell'esperienza e più ci si rende conto che si tratta di un modello vincente, perché esprime la volontà di maturare in cultura e competenze pedagogiche e didattiche con l'attenzione a confrontare continuamente teoria e pratica secondo il metodo della ricerca e azione sul campo.

### Il progetto formativo per il 2009-2010

Esso riguarda due ambiti che rispondono alle esigenze educative e organizzative della scuola di oggi.

#### 1° *Lo stile relazionale del docente*

Un sondaggio tra i docenti lo ha rilevato come il tema più urgente oggi per la scuola. Esso va alla radice del processo educativo: si tratta di imparare a stabilire buone relazioni nella classe, con particolare attenzione allo stile relazionale del docente. Un apprendimento importante perché solo un clima umano positivo predispone gli alunni alla crescita armonica e la classe ad essere ambiente favorevole all'insegnamento-apprendimento. Questa scelta, squisitamente educativa, ha trovato nella *Lettera del Papa sull'educazione* (Roma, 2008) ulteriori motivazioni e conferme.

## Nomine e nuovi incarichi

Il 12 giugno 2009 la Vice Gran Cancelliere, Madre Yvonne Reungoat, ha nominato la Prof. Farina Marcella Direttrice dell'Istituto di Metodologia catechetica per il triennio 2009/2012. Ringraziamo la Prof. Mazzarello Maria Luisa per il servizio svolto nel sessennio precedente.

Il 12 giugno 2009, la Vice Gran Cancelliere, Madre Yvonne Reungoat, ha nominato la Prof. Ruffinatto Piera Direttrice dell'Istituto di Metodologia pedagogica per il triennio 2009/2012. Ringraziamo la Prof. Lanfranchi Rachele per il servizio svolto nel sessennio precedente.

Il 6 luglio il Gran Cancelliere, don Pascual Chávez Villanueva, ha nominato la Prof. Cacciato Insilla Cettina Docente Aggiunto di Metodologia catechetica.

Il 6 luglio il Gran Cancelliere, don Pascual Chávez Villanueva, ha nominato la Prof. Szeszniak Malgorzata Docente Aggiunto di Psicologia sociale.

Nello specifico la tematica, oggetto di studio, entra in una ricerca-azione mirata a realizzare in aula la consapevolezza che l'insegnamento della religione non può prescindere dalla crescita umana e contribuisce a darle forma. Le buone relazioni tra noi aprono all'immagine di Dio Creatore e Padre e ci mettono nella lunghezza d'onda di Gesù che ha insegnato ad amarci come Lui ci ama.

### *2° Le nuove "Indicazioni" per il curricolo*

Nel quadro della riforma Fioroni-Gelmini una sperimentazione nazionale ha coinvolto alcuni nostri insegnanti di religione. I risultati di questa esperienza saranno presi in considerazione nel progetto formativo del prossimo anno e sono una buona occasione per comprendere, approfondire, rendere operativo il nuovo documento sui "Tra-

*guardi per lo sviluppo delle competenze per l'insegnamento della religione".*

Per concludere

Ricordiamo le parole che S.E. Mons. Gino Reali ha rivolto agli insegnanti di religione in occasione di un loro incontro di verifica del lavoro prodotto nei laboratori:

«*"Siate quello che siete"*, laici qualificati impegnati nella scuola. Ricordate: insieme siamo più forti per il bene che vogliamo raggiungere. Continuate a lavorare insieme valorizzando e perfezionando lo stile di formazione che avete scelto, esso è espressione di una grande passione per il vostro servizio alla scuola».

Prof.ssa Maria Luisa Mazzarello

## *Intorno a Pio XII e gli ebrei: da Roma a Gerusalemme*

Insieme a Jean Dominique Durand, Matteo Napoletano, Andrea Tornielli, Thomas Brechenmacher, la prof.ssa Grazia Loparco ha partecipato a un workshop sul tema *Pio XII e gli ebrei*, realizzato a Gerusalemme, allo Yad Vashem, sede del Museo e del Memoriale dell'Olocausto, l'8-9 marzo. L'incontro era stato preparato dai responsabili dello stesso Centro di studio e dallo Studium Teologicum Salesianum S. Peter and Paul; è stato coordinato da Iael Orvieto e don Roberto Spataro sdb. Gli studiosi suddetti hanno dialogato con Sergio Minerbi, Susan Zuccotti, Paul O'Shea, Michael Phayer, Dina Porat, intorno ad alcune tematiche specifiche. L'incontro a porte chiuse ha consentito un fruttuoso interscambio di conoscenze e il confronto interpretativo sulla base di documentazione nota e di altra più recentemente esaminata. L'obiettivo comune è quello di far chiarezza sui comportamenti di Pio XII nei confronti degli ebrei e in particolare in relazione alla loro persecuzione durante l'occupazione nazifascista.

Chiediamo a sr. Grazia, docente di storia della chiesa nella nostra Facoltà:

*Come mai ti sei trovata a far parte della commissione?*

Probabilmente per la conoscenza di informazioni poco note, soprattutto tra gli studiosi ebrei. Nel 2003 avviammo infatti una ricerca con il Coordinamento Storici Religiosi ([www.storici-religiosi.it](http://www.storici-religiosi.it)) sulle case religiose che nascosero gli ebrei a Roma tra l'autunno 1943 e il 4 giugno '44. Raccogliendo la documentazione superstita negli archivi, come pure la testimonianza diretta di anziani religiosi, si è potuto dare una certa forma a quanto si conosceva in modo del tutto frammentario. L'interesse storico ha guidato la ricerca, per evitare la dispersione di notizie in modo irreparabile.

Attraverso i dati di molti istituti religiosi, studiati con tutta la cura possibile, è emerso anche l'intervento multiforme della Santa Sede in quei mesi, attraverso i suoi canali comunicativi.

*L'incontro a Gerusalemme è stato proficuo?*

Sì, per il clima di fiducia e di sincera volontà di approfondimento da parte di tutti, in un contesto non polemico, ma amichevole. Ognuno ha indagato da anni su alcuni aspetti di un tema molto complesso, sicchè ci siamo fatti l'idea che sia possibile e anzi opportuno mettere a confronto la comprensione e le interpretazioni. Lo sforzo di entrare nel contesto dei fatti consente di non incorrere in anacronismi fuorvianti. L'incontro di marzo, che è stato il primo e speriamo tutti non l'unico, ha stimolato ciascuno ad approfondire, per integrare le proprie informazioni e concorrere a una più realistica ricostruzione degli eventi.



I relatori del workshop al Museo Yad Vashem

***La ricerca è stato il tuo primo contatto con gli Ebrei?***

No, nel 1984 mi ero avvicinata ai testi di Primo Levi in occasione della tesi di laurea, poi l'avevo intervistato a Torino. È stato un incontro indimenticabile. Mi ha consentito di conoscere "un uomo", che mi ha trasmesso il senso della responsabilità nei confronti della memoria. Lui non l'ha saputo, ma credo di aver ereditato da allora l'impegno di non sottrarmi a questo compito, per fedeltà a una stima reciproca. E nel caso dell'Olocausto, non si tratta di un esercizio opzionale nei confronti delle nuove generazioni.

Non a caso abbiamo invitato all'Auxilium il rabbino capo di Roma, rav Riccardo Di Segni, nel febbraio 2005, per una conferenza sul tema della memoria nella spiritualità ebraica. Un amico come Emanuele Pacifici mi ha consentito, inoltre, di prendere contatto con diversi testimoni. Più di una volta abbiamo organizzato la visita al Tempio maggiore e all'antico ghetto di Roma con gli studenti della Facoltà. Ogni anno teniamo vivo l'interesse, ancor più stimolati dalla presenza di molti studenti extraeuropei che, purtroppo, non di rado conoscono ben poco la storia della Shoah.

# Diplomi

## Licenza (Laurea) in Scienze dell'educazione

Indirizzo: Esperti di educazione religiosa:  
Catecheti

CAVICCHIA MARIA GRAZIA  
L'insegnamento della religione cattolica nei  
contributi di Franca Feliziani Kannheiser  
pubblicati nella rivista "L'ora di religione"  
(1998 - 2008)  
(Relatrice: Prof. MAZZARELLO Maria Luisa)

## Licenza (Laurea) in

Psicologia

ANTIC GORDANA  
Strategie di intervento e di prevenzione  
del bullismo nella scuola.  
Analisi di alcune pubblicazioni edite  
in Italia (1995 - 2006)  
(Relatrice: Prof. TORAZZA Bianca)

CELLAMARE SAVINA  
L'interazione genitore - figlio  
nel cartone animato.  
Una ricerca esplorativa  
(Relatrice: Prof. STICKLER Gertrud)

MAROTTA ANTONELLA  
Potenzialità e rischi del bisogno  
di relazione secondo Erich Fromm  
(Relatrice: Prof. STEVANI Milena)

## Licenza (Laurea Specialistica) in

Progettazione e Gestione  
dei Servizi Scolastici

MACAMO LUISA MIGUEL  
La figura dell'educatore negli studi  
di Pietro Braido riguardanti il Sistema  
preventivo di don Giovanni Bosco  
(Relatrice: Prof. RUFFINATTO Piera)

BADINI YVETTE  
La peculiarità della dimensione comunitaria  
della scuola cattolica nell'educazione  
integrale dell'alunno. Contributi  
della rivista *Docete* (1988-2008)  
(Relatrice: Prof. LANFRANCHI Rachele)

NDEKEZI UMURERWA GISELE  
Caratteristiche della scuola emergenti  
dal primo volume dell'epistolario  
di san Giovanni Bosco (1835-1863)  
(Relatrice: Prof. RUFFINATTO Piera)

## Licenza (Laurea Specialistica) in

Catechetica e Pastorale Giovanile

SHABA HANAN E.  
Il messaggio ecclesiologicalo dei Sinodi  
della chiesa caldea e assira d'oriente  
(1995-2001)  
(Relatrice: Prof. FARINA Marcella)

RODAS ZAMBRANO LESBIA ARACELY  
Il "discepolato" alla luce del documento  
conclusivo della V Conferenza Generale  
dell'episcopato Latinoamericano  
e dei Caraibi  
(Relatrice: Prof. CACCIATO INSILLA Cettina)

## Licenza (Laurea Specialistica) in

Pedagogia e Didattica della religione

CAPITANI CATERINA  
L'icona delle dodici grandi feste bizantine  
(Relatrice: Prof. TRICARICO Maria Franca)

CALDARARO GESSICA  
La formazione religiosa dei giovani

in alcuni scritti di don Giovanni Bosco  
(Relatrice: Prof. RUFFINATTO Piera)

Licenza (Laurea Specialistica) in

### Psicologia dell'Educazione

D'ACUNTO ANGELO

L'interpretazione del Wartegg Zeichentest (WZT). Contributi teorici e metodologici di autori italiani  
(Relatrice: Prof. TORAZZA Bianca)

GIANGREGORIO ALESSIA

Il disturbo da deficit di attenzione/iperattività. Diagnosi e intervento psicoeducativo nell'approccio di rete scuola-famiglia  
(Relatrice: Prof. STRAFFI Elisabetta)

Baccalaureato o Corso di Laurea in

### Educatore Professionale

BIANCHI DEBORAH

### Educazione Religiosa

SU JINQING

VAS FLORINE

RODRIGUEZ CASTILLO ISABEL de los ANGELES  
KADEPARAMBIL ANTONY ALPHONSASINI

### Scienze dei Processi Educativi e Formativi

KINDOU KOUJOUKALO

SIMBE ANASTANCIA SEBASTIAO

### Scienze Psicologiche dello Sviluppo e dell'Educazione

DE SOUZA GOMES ESTER ANGELA

SPINA FEDERICA

FILIFE EURIDICE FELISBERTA NSAMBA

RANIVOARIFARA ENINTSOA ARACHNÉE

### Corso di Spiritualità

Hanno conseguito il Diploma di Qualifica del Corso di Spiritualità dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice:

CASTILLO SALAZAR YAMILETH

CHANG SEONGAE

DEMBELE AUGUSTINE

ESPINOZA SALGUIERO LUCIA

FRANCIS DIAZ IMMACULATE

FREITAS DE MATTOS ANA BEATRIZ

GOMEZ ADRIANA SILVIA

HOÀNG THI THÚY

JARUGULA APPAMMA FATIMA

KANI MARTHA

KOJIMA RIE

KOSZALKA JOANNA EWA

MISSAGLIA FLAVIA MARIA

MOONTHAVIN VORADA

OLDANI ELISABETTA

RAVELOARISOA VICTORINE

SARKÖZYOVÁ ADRIANA

TOVICHIAN MARIA

### Corso per formatrici e formatori

Hanno conseguito il Diploma di Qualifica del Corso annuale per Formatrici e Formatori nell'ambito della vita consacrata:

AMISI MWAMINI VERONIQUE

(Suore Agostiniane Serve di Gesù e Maria)

ANTONY RAJ MARY JOSEPHINE ISABELLA

(Figlie di Maria Ausiliatrice)

BARBOSA CARMEL

(Figlie di Maria Ausiliatrice)

BARREDA ORTEGA MARIA ISABEL

(Figlie di Maria Ausiliatrice)

BATHALAPALLI ASIRVATHAM IRUDAYAMARY

(Figlie di Maria Ausiliatrice)

BAUEROVÁ GABRIELA

(Figlie di Maria Ausiliatrice)

BELLO ANTONIA DADUL

(Congregazione Ancelle della Visitazione "Oasi Tabor")

CAMPOS ZAPATA MARIA VICTORIA  
(Figlie di Maria Ausiliatrice)

CARMONA FLORES ISABEL  
(Figlie di Maria Ausiliatrice)

CATAPANG MADONNA CHERIES  
(Oblate di San Giuseppe)

CHIALO HELENA SIMONI  
(Suore di Maria Immacolata)

COLOMBO MARIA VIRGINIA  
(Figlie di Maria Ausiliatrice)

DOCE MATA MARIA DEL CARMEN  
(Figlie di Maria Ausiliatrice)

HERBUT EWA ELZBIETA  
(Congregazione Ancelle della Visitazione  
"Oasi Tabor")

KASSEGNE ABRAN  
(Suore di nostra Signora della Trinità)

KOMBA FLORA HIERONIMUS  
(Suore di Maria Immacolata)

LACSE ANELIE  
(Figlie di Maria Ausiliatrice)

LOHRII OPHRIINI  
(Figlie di Maria Ausiliatrice)



Ci congratuliamo con sr. Sylwia Ciezowska che il 9 giugno 2009 ha discusso la tesi dottorale in Teologia Spirituale presso la Pontificia Università Gregoriana, su *Teresa d'Avila educatrice. Lettura del "Cammino di perfezione" in chiave pedagogico-spirituale.*

MAKETA SARA BENEDICT  
(Congregazione Suore Minime  
dell'Addolorata)

MARIA AROCKIAM ALPHONSE JOTHI PROMELA  
(Suore Missionarie dell'Incarnazione)

MARWEIN PROVINA  
(Figlie di Maria Ausiliatrice)

NUÑEZ PEREZ MARIA IRENE  
(Figlie di San Camillo)

NWAOGU GENEVIEVE CHINYERE  
(Oblate di San Giuseppe)

ORJI ANTHONIA IFEOMA  
(Oblate di San Giuseppe)

PALLICKATHAYIL SIMON MARY HELEN  
(Suore Missionarie dell'Incarnazione)

RAPISARDA MARIA CARMELA  
(Figlie di San Camillo)

RIVERA DIAZ MAGDA ISABEL  
(Figlie di Maria Ausiliatrice)

RUIZ DIAZ GAMBA BLANCA SELVA  
(Figlie di Maria Ausiliatrice)

SERRES PEREIRA FANNY AIDA  
(Figlie di Maria Ausiliatrice)

SIMON LOIDA  
(Sorelle ministre della Carità)

TESSEMA ETAFERAHU SISAY  
(Figlie della Misericordia e della Croce)

THAIPPARAMBIL MARY JOHN  
(Suore Riparatrici S. Cuore)

THOMAS MERCY  
(Congregazione Piccole Apostole  
della Redenzione)

TOZSÉR BERNADETT  
(Figlie di San Camillo)

VARIKANAYIL MERCY SEBASTIAN  
(Figlie di San Camillo)

VARIZA VANICE  
(Figlie di San Camillo)

YOUSSEF FATEN  
(Figlie di Maria Ausiliatrice)

ZIN MAR LINN JESILA  
(Missionarie di San Paolo)

## *Cara lettrice e caro lettore,*

anche quest'anno il sostegno offerto da diverse benefattrici e benefattori, e in particolare dall'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice, ci ha permesso di aiutare parecchie studenti religiose e laiche che desiderano qualificarsi per portare il Vangelo nei Paesi in via di sviluppo.

Coloro che chiedono di essere aiutate sono sempre più numerose e non siamo in grado di arrivare a tutte. Per questo rilanciamo il nostro Progetto: "Anche tu missionario".

### *Vuoi anche tu adottare una studente?*

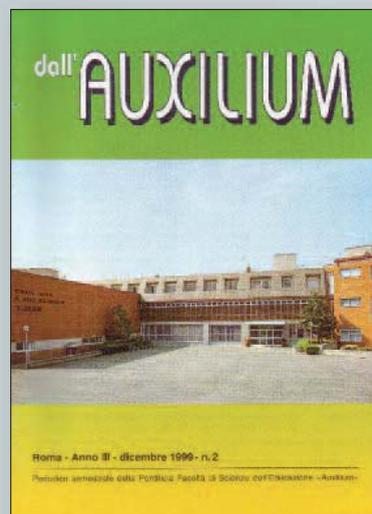
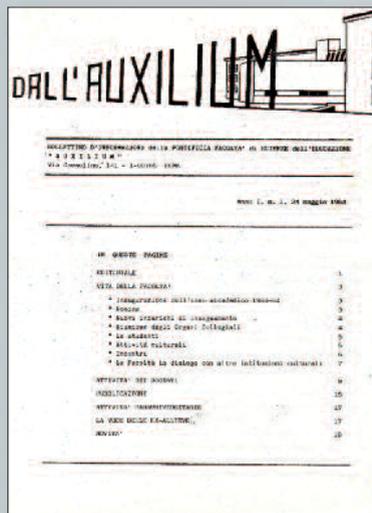
Se desideri rispondere affermativamente, puoi inviare la tua adesione e il tuo contributo al seguente indirizzo:

REDAZIONE "DALL'AUXILIUM"  
PROGETTO ANCHE TU MISSIONARIO  
VIA CREMOLINO 141 - 00166 ROMA  
TELEFONO 06 6157 201 - FAX 06 6156 4640  
E-MAIL [auxilium@pcn.net](mailto:auxilium@pcn.net)

C/C POSTALE 77747004  
ISTITUTO INTERNAZIONALE AUXILIUM -ROMA.

Con l'occasione, ringraziamo di cuore tutte le benefattrici e i benefattori che in tanti modi ci hanno aiutato e sostenuto fino ad oggi e assicuriamo loro la nostra preghiera.

# PONTIFICIA FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE DALL'AUXILIUM



**1984/2009**  
**VENTICINQUESIMO D**  
**DALL'AUXILIUM**







## Una pastorale universitaria in dialogo con l'oggi: sguardo alle attività del 2008/2009

La Comunità Accademica dell'Auxilium sta maturando gradualmente nella concezione della Pastorale Universitaria affinata negli ultimi anni nei *Lineamenti per la Pastorale Universitaria in Europa* (Novembre 2004). L'orizzonte proposto è peraltro consono allo spirito salesiano per cui i giovani non sono solo destinatari delle iniziative, ma essi stessi collaboratori attivi. La composizione dei nostri studenti, religiose, laiche, laici, ci richiede di essere attenti a una certa distinzione tra esigenze delle/i consacrati e non, così che alcune proposte sono adatte a tutti, altre a componenti più specifici.

che. Su circa 350 iscritti, i giovani infatti costituiscono un terzo, sono per lo più italiani e diversi di essi hanno dei lavori part time; le religiose non Figlie di Maria Ausiliatrice sono in prevalenza estere e talvolta prive di una comunità della propria Congregazione nella città di Roma. La compagine è molto internazionale, difatti sono rappresentati più di 60 Paesi. Il Segretariato ARS ('Auxilium' Relazioni Studenti), gruppo incaricato dell'animazione, è composto di delegati eletti ogni anno tra gli studenti, è coordinato da un'équipe di docenti Figlie di Maria Ausiliatrice (Cettina Caccia-

to, Grazia Loparco, Enrica Ottone nel 2008-2009), che coinvolge altre docenti secondo le possibilità e le esigenze. Lo scopo del Segretariato ARS è di collaborare all'animazione delle attività para accademiche e pastorali; promuovere e sostenere le attività culturali non curricolari, pastorali e ricreative della Facoltà; informare, animare, coinvolgere gli studenti del proprio Corso di Laurea nelle stesse attività; inoltre collaborare per tali attività con il Comitato di Pastorale delle Università Pontificie e con l'Ufficio per la Pastorale Universitaria del Vicariato di Roma e direttamente con le Istituzioni universitarie, ecclesiastiche e statali, presenti a Roma.

#### *Tematica e obiettivi*

L'impostazione dei Corsi nella Facoltà poggia su una concezione di persona e di educazione integrale che consente di offrire specifici elementi formativi attraverso le lezioni e le attività didattiche. L'ambiente personalizzato e le relazioni interpersonali costituiscono la fondamentale proposta di valori da parte di tutte le componenti della Comunità accademica. Dentro questo orizzonte di riferimento, teso a formare educatrici/educatori cristiani, aperti, critici, convinti e competenti, ogni anno si propone una tematica, ascoltando sia gli studenti che le docenti, e in attenzione al cammino proposto dall'Ufficio di pastorale universitaria del Vicariato.

Nel 2008-09, sullo sfondo dell'anno paolino, il tema *Riconoscersi persone* è stato sviluppato con iniziative culturali:

- Corso di lezioni di Pastorale Familiare
- Incontri culturali proposti dall'Ufficio della Pastorale Universitaria del

#### Vicariato al Teatro Argentina

- Forum internazionale degli universitari (12-15 marzo)

- Giornata della Facoltà (8 maggio, nel contesto del Convegno: "Educare alla speranza").

#### Attività di animazione pastorale:

- In consonanza con il tema, si è sottolineata l'importanza di ogni studente, chiamato a riconoscere se stesso e gli altri come persone, mediante il ricordo dei compleanni (calendario mensile affisso in bacheca, auguri personali, ricordo nella celebrazione eucaristica per gli studenti)

- Lettera di Benvenuto/Bentornato a tutti gli studenti

- Pellegrinaggio degli Universitari e accoglienza delle matricole ad Assisi

- Festa delle matricole in sede

- Preparazione della festa dell'Immacolata

- Invio di sms nella novena di Natale con un pensiero tratto dalla liturgia

- Presentazione di canti internazionali intorno alla preparazione natalizia con tema, quest'anno: "Una luce si è accesa per te"

- Festa di don Bosco (con invito telefonico a molte ex allieve della Facoltà)

- Iniziative organizzate, es. due Cine forum, un torneo di biliardino; volontariato per doposcuola a bambini, stesura di articoli per il Bollettino della Facoltà...

- Week end di riflessione e amicizia, realizzato quest'anno in collaborazione col Movimento Giovanile Salesiano dell'Italia Centrale

- Incontro e dibattito su Pio XII e gli ebrei a Roma
- Presentazione storico artistica della basilica di S. Paolo fuori le mura in vista del giubileo degli Universitari
- Pellegrinaggio a Torino in occasione della festa di Maria Ausiliatrice
- Iniziative di solidarietà in occasione della Quaresima, quest'anno: "Aiutiamo Francesco"; e proposta di riflessione sulla Parola di Dio. Auguri pasquali nella Comunità accademica.
- A fine anno si è proposto un questionario di verifica a tutti gli studenti, la cui sintesi è stata discussa nel Se-

## In memoria

18 gennaio 2009 – Sr. Anna Balbo docente emerita presso la Facoltà. Ha iniziato il suo servizio nel 1966

6 marzo 2009 – Papà di sr. Maria Bonite Noelfis

24 marzo 2009 – Vincenzo Maria Clara: exallieva

19 maggio 2009 – Papà di sr. Milagros Gregorio

6 giugno 2009 – Prof. Antonio Casile docente presso la Facoltà per l'insegnamento *Educazione degli adulti* dal 2001

## Matrimoni e nascite

È nata Caterina della prof. Alfieri Cecilia

È nato Tassilo Ignatius Maria della prof. Schmid Raphaela Maria Theresia

gretariato ARS in vista della programmazione dell'anno prossimo

- Un sacerdote salesiano è disponibile ogni settimana per colloqui e confessioni, di cui si sono avvalse soprattutto le religiose

- Celebrazione eucaristica (presieduta da sacerdoti Giuseppini del Murialdo) con lodi, dal lunedì al venerdì, per tutto l'anno accademico

Celebrazione eucaristica di ringraziamento a fine anno, con saluto dei laureandi

*La comunicazione:* Le iniziative sono preparate in genere con un incontro del Segretariato ARS (più o meno mensile), e sostenute con comunicazioni orali, email, facebook, passaparola, volantini, poster alle bacheche.

*Gli ambienti:* La Facoltà riserva un ambiente specifico per gli studenti, oltre a una cappella. Si cerca di rendere confortevole il luogo per una permanenza prolungata anche tutta la giornata, esprimendo rispetto alle persone mediante l'ordine e la proprietà.

*In sintesi:* la partecipazione è stata discreta. A causa della distanza dal centro e degli impegni di lavoro, gli studenti fanno fatica a partecipare alle iniziative al di fuori dell'orario delle lezioni. In particolare si mostrano sensibili a iniziative di solidarietà e alla preparazione di feste.

La varietà delle proposte ha consentito di lasciarsi coinvolgere da quelle avvertite come più consone ai propri interessi. Il segreto, comunque, resta il dialogo interpersonale che rende significative le proposte.

## Riconoscersi persone in Quaresima



In un tempo di polemiche mediatiche e politiche per quello che è stato definito “il Caso Eluana”, la nostra Comunità Accademica ha scelto di scommettere sulla vita e sulla lotta alla sofferenza, sostenendo la dignità e la speranza di Francesco Sarcinella, un bambino di 7 anni, condannato alla sedia a rotelle a causa di una grave malattia muscolare che gli nega quasi ogni attività motoria: la tetraparesi spastica. Il padre di Francesco, negli ultimi mesi, aveva scoperto per il figlio, al di là dell’Atlantico, una speranza per poter cominciare a camminare e muoversi come tutti. Una speranza impegnativa, sia come costi che come condizioni, perché richiedeva al padre, vedovo da tempo, di lasciare il lavoro e la Puglia per accompagnare questo figlio fino in Florida per le cure. La storia di Francesco ci è giunta tramite il tam tam di amici e conoscenti e la richiesta di aiuto esplicita da par-

te di un’ex-allieva della nostra Facoltà, sua cugina. Il “Riconoscersi persona” di quest’anno, quindi, è sembrato calzare a pennello per un’iniziativa di carità che non voleva limitarsi a raccogliere pochi spiccioli da inviare dall’altra parte del mondo, ma che mirava a sensibilizzarci reciprocamente e responsabilmente per contribuire in maniera diversa dal solito. Così, lasciando spazio alla fantasia della carità, siamo partiti con una semplice merenda alla settimana per Francesco, in cui gli studenti e le studente di ogni indirizzo erano coinvolti/e nella preparazione e nella distribuzione di dolci e thè. Abbiamo anche organizzato un piccolo torneo di calcio balilla, autotassato sempre per la solita causa. L’esperienza non ha portato ad una raccolta record, ma credo sia servita per conoscerci meglio tra di noi, per entusiasmarci reciprocamente e per capire che, a volte, basta poco per *fare* del bene e *farlo* bene.



## Forum Internazionale delle Università *Vangelo, cultura, culture*

Per celebrare il Giubileo Paolino degli Universitari, la Congregazione per l'educazione Cattolica e il Pontificio Consiglio della Cultura hanno collaborato con l'Ufficio della Pastorale Universitaria di Roma realizzando il Forum Internazionale delle Università, svoltosi a Roma, il 12-15 marzo 2009 sul tema: "Vangelo, cultura, culture". L'evento si è concluso con la celebrazione giubilare nella Basilica di S. Paolo fuori le mura.

Al Forum erano presenti circa trecento docenti e studenti provenienti da molti Paesi dei diversi continenti. I partecipanti si sono confrontati su grandi tematiche

alternando momenti di sessioni plenarie con altri di lavoro suddivisi nelle seguenti aree di ricerca: *La persona umana: genealogia, biologia, biografia; Società, istituzioni, ambiente, economia; La visione delle scienze e delle tecnologie; Memoria e creatività: storia, linguaggio, letteratura e arti.*

Le aree geografiche hanno poi raccolto le sintesi su Europa, Asia, Africa, America Latina, America del Nord facendo emergere alcune istanze legate alla necessità di incrementare i laboratori culturali e migliorare la collaborazione tra Università pubbliche ed ecclesiasti-

che. In particolare, la centralità della persona umana, messa in crisi da diverse tendenze culturali ed ideologiche, interpella la modalità di presenza del contributo cristiano negli areopaghi contemporanei.

I cristiani sono stati una presenza costruttiva nella storia dei Paesi, di cui hanno valorizzato le culture, nonostante i condizionamenti storici di cui gli stessi missionari risentivano. Il Vangelo ha sprigionato sin dai tempi di Paolo l'energia del discernimento tra ciò che è umano e storico, per costruire insieme la Chiesa universale.

Il Segretario della Congregazione per l'Educazione Cattolica, mons. Jean-Louis Brugùès, ha concluso offrendo ai partecipanti delle linee d'impegno.

Egli ha notato come le sfide poste dalla crisi economica contemporanea costituiscano un invito a penetrare in modo pensoso la realtà cercando e scoprendo il ruolo che la persona svolge in essa.

Difatti, prima di essere una questione economica, la crisi riguarda l'uomo, l'immagine di sé e della società. Ma è anche crisi della ragione, dunque riguarda l'Università, luogo per eccellenza in cui la si coltiva.

L'invito di Benedetto XVI ad allargare l'orizzonte della ragione costituisce una proposta di speranza, dato che l'*homo sapiens* non è solo scientifico, ma si apre alla riflessione gratuita sul senso ultimo della vita, sulla meta-fisica. Infatti, la ragione che si apre alla dimensione trascendente accoglie la religione (dal verbo latino *religo*, ri-legare insieme, collegarsi tra persone e con un altro mondo).

Il suo contrario è la negligenza, la miscredenza, che rinchioda la ragione nel campo intellettuale, mentre l'uomo ha bisogno di amore, dunque la ragione deve includerlo. È un movimento che

chiede di passare dal soliloquio freddo al dialogo caldo.

Mons. Brugùès ha infine delineato alcune attese della Chiesa rispetto all'Università: in primo luogo, ci si aspetta una testimonianza di eccellenza, nel senso che i docenti diano il meglio di sé, in modo da svegliare un umanesimo che è a fondamento della società e può bilanciarne lo scetticismo attuale.

In tal senso la scelta degli insegnamenti sia a servizio della verità e dell'umanesimo cristiano.

Secondariamente, la Chiesa attende dall'Università una testimonianza di Comunità educativa: si tratta perciò di evitare il rischio di cadere nella frammentazione del sapere che causa isolamento, massificazione, anonimato.

Per ovviare a ciò è importante mettere al primo posto l'accompagnamento personalizzato dello studente, coinvolgerlo nel progetto educativo dell'università, costruire insieme un clima relazionale positivo e familiare in modo che i giovani possano apprendere la vita sociale, assumendosi le loro responsabilità e scoprendo la vita politica.

Da buone relazioni potrà scaturire il superamento del modello dello studente fruitore, rivendicatore, per approdare alla gratuità. In terzo luogo la Chiesa si attende una testimonianza di fede: i docenti accolgano la cultura cristiana, la rielaborino nel confronto con il Vangelo e il Magistero, nello spirito dell'*Ex Corde Ecclesiae* (sulle Università Cattoliche, 15 agosto 1990).

Nell'impegno del necessario aggiornamento culturale, tutte le Università sono chiamate a partecipare attivamente a questo processo, coinvolgendo i diversi soggetti che la compongono nell'attuazione di una progettualità chiara e condivisa.

## Sui passi dell'esperienza educativa

Dal 9 al 13 febbraio 2009 le tirocinanti del 3° anno del Corso di Laura in Scienze dei Processi Educativi e Formativi insieme al Supervisore, prof.ssa Rachele Lanfranchi, visitano alcune istituzioni educative situate in Lombardia ed Emilia Romagna.

Le giornate della visita sono precedute da due incontri di preparazione.

Il gruppo delle tirocinanti è caratterizzato dall'internazionalità perché le studenti provengono dal Togo, dalla Repubblica Democratica del Congo, dal Mozambico, dalle Filippine, dalla Colombia, dalla Polonia.

Si parte niente meno che in aereo... perché - incredibile a dirsi - l'aereo costa meno del treno.

La partenza è alle ore 8.00: dall'aeroporto di Roma-Ciampino si va a quello di Bergamo-Orio al Serio. La fortuna ci accompagna perché, dopo un volo tranquillo, Bergamo ci dà il "Benvenuto" con una giornata piena di sole. Ne approfittiamo per visitare la Città Alta con le sue ricchezze artistiche e culturali. Verso le 14.00 prendiamo il treno per Brescia, dove sostiamo due giorni per visitare l'Istituto Pasquali-Agazzi con annessa Scuola dell'infanzia, CEM (Centro Educazione alla Mon-

dialità) e l'Editrice La Scuola. In ogni istituzione siamo accolte cordialmente dai rispettivi responsabili che si mettono a nostra totale disposizione.

Possiamo così "toccare con mano" il metodo che le sorelle Agazzi, incoraggiate dal direttore scolastico Pietro Pasquali, hanno utilizzato nella scuola materna di Mompiano (BS).

Un valido aiuto ci è dato dal ricercatore Massimo Grazzini che, con la sua ricca esperienza d'indagine, ci introduce nel contesto e nell'ambiente in cui hanno lavorato Rosa e Carolina Agazzi. Il direttore dell'Istituto, Pietro Gardani, responsabile di tutte le Scuole dell'infanzia di Brescia, ci espone l'organizzazione delle scuole e le loro problematiche. La sig.<sup>ra</sup> Mariangela Colombo, attuale coordinatrice delle attività dell'Istituto, ci accompagna alla vicina Scuola dell'Infanzia nella quale possiamo osservare direttamente le attività dei bambini, le relazioni che si stabiliscono tra di loro e con le maestre, la disposizione degli spazi, il materiale e tutto ciò che rientra nel metodo Agazzi. Nel tardo pomeriggio ci rechiamo al CEM dove siamo accolte dalla sig.<sup>ra</sup> Lucrezia Pedrali, membro della redazione della rivista *CEM Mondialità*.

Ci spiega la finalità del Centro e della Rivista sottolineando la necessità dell'educazione interculturale. Inoltre, evidenzia l'importanza del lavoro con gli adulti, soprattutto educatori, per valorizzare la ricchezza delle varie culture e tradizioni.

Condivide alcuni esempi della sua attività didattico-educativa nella scuola primaria dove insegna da molti anni. All'Editrice La Scuola siamo accolte dal dott. Giovanni Falsina. La sig.<sup>ra</sup> Edda Mattei ci accompagna lungo il percorso della stampa del libro. Vediamo, con i nostri occhi, le varie fasi della produ-



Visita all'Istituto Pasquali-Agazzi di Brescia

zione del libro: dall'inizio fino alla fine. Successivamente il dott. Franco Bugatti ci illustra il contesto storico e socio-culturale in cui nasce l'Editrice e ci indica le finalità della medesima.

Il 12 febbraio ci rechiamo a Reggio Emilia per visitare la scuola dell'infanzia *8 Marzo* che, insieme ad altre scuole comunali, fa parte di *Reggio Children*, il Centro Internazionale per la difesa e la promozione dei diritti e delle potenzialità dei bambini e delle bambine.

Siamo accolte dalla pedagogista Annalisa Rabotti che ci presenta il personale della scuola e ci spiega il perché del nome *8 marzo*. Esso è stato scelto dai genitori, in particolare dalle donne, per dare risalto all'attività che svolge la donna in qualsiasi ambito.

La struttura architettonica della scuola, a forma di petali di fiore, è significativa e offre ampio spazio per le varie attività dei bambini e per la loro libertà espressiva.

Tutto ciò che il bambino fa e dice viene documentato per scritto dalle maestre allo scopo di seguire il suo progresso. Abbiamo l'opportunità di vedere le sezioni, osservare i bambini e il ruolo delle mae-

stre. Al termine della visita ci ritroviamo nell'*Atelier* per condividere le nostre impressioni e porre domande di chiarificazione e di curiosità.

Dalla scuola *8 Marzo* ci spostiamo all'asilo nido *Peter Pan*. Siamo accolte dalla responsabile del nido che ci spiega le attività dei bambini dai 6 ai 18 mesi. In seguito giunge la pedagoga Elena Giacobini, Coordinatrice del Centro Internazionale Loris Malaguzzi.

Ci spostiamo poi al centro di riciclaggio ReMida. L'idea del centro è quella che niente deve essere distrutto e gli scarti possono diventare risorse attraverso la creatività. In particolare, quanti operano nel sociale ricevono una tessera d'accesso al centro per poter ricevere il materiale per le loro attività.

Il 13 febbraio, come ultima tappa del nostro tirocinio, visitiamo il Centro Regionale dell'Emilia Romagna CIOFS/FP (Centro Italiano Opere Femminili Salesiane – Formazione Professionale). La sig.<sup>ra</sup> Veronica Bettarelli ci presenta l'attività e l'organizzazione del Centro, che offre formazione, orientamento, servizio al territorio e alle imprese, privilegiando come destinatari gli adolescenti, i gio-

vani, le donne, i *drop-out*, gli extra comunitari, con particolare attenzione al disagio femminile. Il Centro, inoltre, collabora con i docenti del *Fioravanti* - Istituto Professionale Statale per l'Industria e l'Artigianato. Siamo colpite dalla passione educativa degli insegnanti e di quanti portano avanti l'attività del Centro. Ogni ragazzo/a riceve un accompagnamento personalizzato.

Il Centro si avvale di una rete di collegamento con le varie istituzioni comunali, provinciali e regionali, così da dare risposte concrete a quanti si presentano al Centro. Rientriamo a Roma nella serata del 13 febbraio.

Il tirocinio è stato un momento formativo in quanto ci ha dato la possibilità di veder attualizzato oggi il metodo Agazzi, di confrontarlo con quello delle scuole di Reggio Children e di cogliere in ambedue le istituzioni l'attenzione allo sviluppo armonico del bambino.

Inoltre, ci ha colpito la professionalità e la passione educativa di istituzioni come Cem Mondialità e CIOFS/FP.

La buona riuscita del tirocinio è dovuta anche alla preparazione e alla organizzazione previa.

L'esperienza del tirocinio è stata molto arricchente per tutte, sia per i contenuti che per il vissuto di chi, con grande passione e dedizione, svolge il suo prezioso servizio educativo.

Mentre pubblichiamo la nostra esperienza sul bollettino *dall'Auxilium* vogliamo ringraziare le istituzioni visitate e in particolare le persone che in esse ci hanno accolto con la massima disponibilità e professionalità.

Auguriamo un'esperienza altrettanto bella e ricca a chi verrà dopo di noi.

Le tirocinanti del 3° anno del Corso di Laura in Scienze dei Processi Educativi e Formativi

## Corso di Formazione per animatori del tempo libero

Arrivavano alla chetichella oppure di corsa, sempre con l'occhio all'orologio. Chi da altri impegni, chi da una giornata di studio e di lavoro, chi presente in Facoltà fin dalle ore del mattino. Tirocinanti dei differenti Corsi di Laurea, giovani da alcuni anni animatori del *Centro Estivo all'Auxilium*, adolescenti delle parrocchie della zona che chiedono di iniziare il cammino di formazione per diventare animatori. Un gruppo variegato che, in quest'anno accademico, ha raggiunto il numero di 93, compresi 5 coordinatori e supervisori di tirocinio. L'esperienza è andata consolidandosi negli anni. Dal 2000, religiose e laici, giovanissimi e giovanissime, vanno a scuola di "animazione del tempo libero" apprendendo elementi di dinamica di gruppo e tecniche di animazione e comunicazione, imparando a programmare attività educative in contesto di educazione non formale, esercitandosi nell'osservazione di situazioni educative.

L'articolazione del Corso è complessa e prevede percorsi differenziati che tengono conto della preparazione specifica degli "studenti" e conseguenti obiettivi di tirocinio, come



dell'età. Ma include anche tempi di incontro e di integrazione tra i diversi gruppi in quanto si è consapevoli che è solo nell'ascolto e nella condivisione delle competenze, nel veder fare e nel fare esperienza con chi già sa, che si impara a diventare animatori e a fare animazione tra i piccoli, i ragazzi, i preadolescenti che frequentano annualmente il Centro Estivo.

Il Coordinamento del Corso è affidato alla prof. Enrica Ottone, coadiuvata da altre docenti supervisorie di tirocinio, che hanno il compito di monitorare, accompagnare, orientare in particolare i tirocinanti dei Corsi di laurea (triennale e specialistica) in Psicologia dell'Educazione e dello Sviluppo, Educatore professionale ed Educazione religiosa, di Pedagogia e Didattica della religione, Catechetica e Pastorale giovanile.

Un'esperienza entusiasmante, ma anche impegnativa e faticosa, in alcuni momenti, che esige da tutti, docenti, tirocinanti, giovani animatori e giovanissimi di andare in profondità e rivedere le motivazioni personali per comprendere meglio la scelta di una professione al servizio dell'educazione; di fare sintesi tra ciò che si studia sui libri e ciò che inve-

ce richiede la concretezza della prassi educativa; di provare a "fare" per gli altri, apprendendo dall'esperienza.

Solo così le tre settimane del Centro Estivo, meta di un anno di preparazione, risultato di ore e ore trascorse a pensare e a programmare attività, iniziative, luoghi per l'incontro e tempi di preghiera, di formazione, di gioco e verifica, diventano giornate indimenticabili, spazio di crescita e di accompagnamento di bambini e ragazzi, luogo di relazione e di confronto con le loro storie e quelle delle famiglie, tempo regalato e accolto di chi ti guarda negli occhi e sorride, ti prende per mano e si mette al tuo fianco. Nonostante la calura e la stanchezza, resta la gioia di essere protagonisti insieme, di crescere come persone e come cristiani, dell'essere professionisti e competenti in educazione.

La stessa gioia che riempie gli occhi di Arianna, in una ventosa sera di gennaio, quando con emozione confida: "Quest'anno, anch'io sarò animatrice!".

Perché l'educare e il mettersi dalla parte dei giovani, dei ragazzi, dei piccoli, a tutte le età della vita, è formazione o semplicemente non lo è. Mai così vero come oggi.

## In margine al Seminario su Il pluralismo religioso: una sfida alla missione educativa delle Figlie di Maria Ausiliatrice

Il tema del Seminario, espresso nel titolo, è stato per noi studenti del Corso di Spiritualità l'occasione di approfondire la storia, le credenze, le pratiche religiose dell'Islam, Buddismo e Induismo, e un'opportunità di seria riflessione su quello che ci accomuna, ma anche sulla sfida che ci spinge oggi a "vivere insieme in questo mondo promuovendo l'unità e la carità tra gli uomini".

Abbiamo condiviso e riflettuto il pensare e sentire della Chiesa che "nulla rigetta di quanto è vero e santo in queste religioni e considera con sincero rispetto quei modi di agire e di vivere, quei precetti e quelle dottrine che, quantunque in molti punti differiscano da quanto essa stessa crede e propone, tuttavia non raramente riflettono un raggio di quella verità che illumina tutti gli uomini" (*Nostra Aetate* n° 2).

Alcune di noi, soprattutto quelle che provengono dal continente asiatico e africano, hanno sperimentato l'appartenenza ad alcune di queste grandi religioni e, in seguito, hanno abbracciato la fede cristiana e cattolica accogliendo Gesù Cristo come Signore, Via, Verità e Vita. Durante il Seminario abbiamo potuto condividere il nostro cammino di conversione e la ricchezza dei valori delle culture da cui proveniamo che arricchisce il nostro essere "cristiane oggi".

Per altre sorelle che lavorano in contesti "non cristiani", offrendo un servizio educativo apprezzato per la sua qualità, la sfida è quella di poter realizzare concretamente la missione salesiana che si esprime nell'impegno di "educare evangelizzando e evangelizzare educando". Infine, tutte noi, anche coloro che sono

nate, cresciute e vissute in contesti dove la maggioranza della società abbraccia la fede cristiana e cattolica, ci sentiamo fortemente interpellate ad assumere e rendere visibile nel mondo una chiara identità, chiave per un dialogo fecondo con altre fedi. *Al termine di questa feconda esperienza di studio, rimangono aperte alcune questioni che sfidano la nostra missione educativa e missionaria:*

Si può, si deve annunciare Dio a coloro che affermano di avere il loro Dio e la loro religione?

Quali cammini e percorsi per iniziare il dialogo senza negoziare la testimonianza della propria fede e vita cristiana?

Quale equilibrio creare fra dialogo, rispetto e *Kerigma*?

In rapporto alla missione *ad gentes*, nei paesi dove la proposta di educazione cristiana delle Figlie di Maria Ausiliatrice può offrirsi soltanto come "valore umanamente rilevante" (cf *Linee della missione educativa delle FMA* n° 46) come accogliere la sfida dell'evangelizzazione dei popoli? Le diverse modalità dell'annuncio implicito sono sufficienti in questi contesti?

Quali processi di riflessione e formazione attivare per le Figlie di Maria Ausiliatrice che provengono o vivono e lavorano in contesti musulmani, buddisti, induisti per cogliere "il raggio di verità contenuto in esse" e chiarire il modo di annunciare quello che non possiamo tacere: "Abbiamo trovato il Cristo"?

Cari Gomez Fma

Il anno del Corso di Spiritualità



Dal 1997 la nostra facoltà ha stipulato una convenzione con la Fondazione diocesana Maria Regina di Scerne di Pineto (Teramo).

A conclusione del Corso di perfezionamento, ogni anno la Facoltà conferisce il diploma.

Dal 2008, in risposta alle esigenze sempre più articolate, si sono organizzati vari tipi di Corsi di formazione per specialisti nella cura e nella tutela del bambino e della donna maltrattati.

## Grazie, don Silvio

Non eri poi così anziano da andartene via, lasciandoci soli. Cosa sono 82 anni (1927 –2009) di fronte a tutti i progetti da realizzare? Ma il Signore ti ha chiamato perché potesse ripetere *Vieni, Servo fedele al premio preparato dal Padre per Te da tutta l'eternità.*

Ci aveva già provato tanti anni fa, ma ti concesse la proroga per l'intervento di S. Gabriele dell'Addolorata.

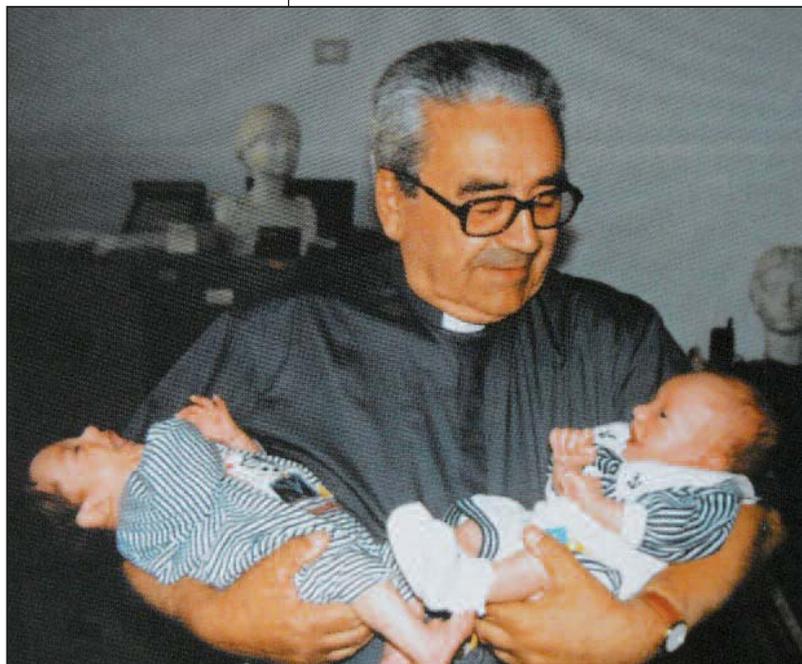
Te ne sei andato in silenzio dopo tanta sofferenza vissuta in quell'oasi di pace che è Cerchiara, attorniato dai tuoi bimbi che ti hanno voluto tanto bene. Chi era don Silvio De Annuntiis?

Un Sacerdote, la cui azione pastorale porta il segno dell'amore incondizionato per i deboli, soprattutto per i più piccoli. Le povertà morali e materiali, la mancanza di affetto, le tra-

gedie legate all'abuso di droghe che si riflettevano sulla salute dei piccoli, hanno trovato in Lui spazio di accudimento, di ascolto, di prevenzione.

Fino alla fine ha lavorato, anche se in carrozzella, con mente lucida e lungimirante, con fede incrollabile come roccia su Dio, e fiducia sugli amici, che erano tanti! Ricchezza e acutezza di idee, precisione nel progettare e seguire i lavori delle tante opere realizzate sotto il segno dell'avanguardia, improntate al meglio, al bello, al maggiore bene fisico e spirituale dei suoi ragazzi. Per loro ogni gesto sapeva di delicato amore e rispetto per la loro dignità. Ricordo che un giorno furono tutti invitati per una festa e qualcuno aveva suggerito di usare stoviglie di carta, conoscendo la vivacità degli ospiti, ma don Silvio si oppose. Voleva sempre il bello, il meglio per i suoi figli che già avevano tanto sofferto e soffrivano a causa dei grandi.

Presidente della Fondazione "Maria Regina" con le Suore e gli stretti collaboratori ha realizzato molte strutture, fra



cui il “Centro Studi”. Seguito nei minimi dettagli, rimane un punto fermo per tanti giovani studiosi, attenti alle problematiche minorili, un Centro Pilota per tutto l’Abruzzo.

Per la crescita del Centro iniziò la nostra collaborazione nel 1997 e, da quel primo incontro altri ne seguirono, puntuali e ricchi di informazione e formazione. E diventammo amici e testimoni del suo zelo apostolico, del suo donarsi, del suo morire poco alla volta, del suo incessante essere per gli altri e con gli altri perché ai suoi bimbi fosse riservata la parte migliore, anche della scienza e della cura. Carattere riservato e gioioso nello stesso tempo, capace di dire la parolina giusta, anche di rimprovero al momento giusto; attento all’ascolto delle pene e delle gioie, dei successi e degli insuccessi quando rientravano da scuola, affamati di pane ma, soprattutto di attento affetto, di quella carezza paterna che, a tanti mancava da sempre.

Ci portiamo nel cuore una testimonianza di fedeltà alla Chiesa ed al Suo Magistero, linfa vitale del Suo operare. Una testimonianza di forza nelle prove, e furono tante, non solo fisiche, ma anche morali, dovute a incomprensioni.

Il valore della Sua opera sacerdotale sarà recuperato nel futuro e sarà luce nella vita di tanti.

Grazie, don Silvio, anche per l’incontro a Cerchiara quando, pur essendo tanto sofferente, hai voluto stare con noi, ricordando, beneducendo Dio e scherzando anche per piccoli episodi del quotidiano.

Ed ancora a Cerchiara Ti abbiamo dato l’ultimo saluto mentre uno scenario unico faceva da sfondo alla Tua Salma: montagne innevate, cielo terso e azzurro, canti e pianti dei bimbi che Ti facevano corona e, a modo loro con noi, Ti ripetevano *Grazie*.

**La carità nella verità,  
di cui Gesù Cristo  
s’è fatto testimone  
[...] è la principale forza  
propulsiva  
per il vero sviluppo  
di ogni persona  
e dell’umanità intera.**

**L’amore -«caritas» -  
è una forza straordinaria,  
che spinge le persone  
a impegnarsi con coraggio  
e generosità  
nel campo della giustizia  
e della pace.**

**Benedetto XVI,  
*Caritas in veritate*, n.1**

## Convegni, Congressi, Seminari

CACCIATO INSILLA Cettina

Partecipazione al Convegno *Diritto e religione nel XXI secolo: modelli di relazione tra Stati e comunità religiose*, organizzato dall'ICLARS (International Consortium for Law and Religion Studies), Milano – Università degli studi 22-24 gennaio 2009.

Partecipazione al Convegno *Educare alla speranza oggi: sfide educative e itinerari pedagogici per uno sviluppo integrale della persona*, organizzato dal Vicariato di Roma – Ufficio Pastorale Universitaria in collaborazione con la Conferenza dei Rettori delle Università Italiane (CRUI) e il Comitato dei Rettori delle Università Pontificie Romane (CRUPR), Università Roma 3, 8-9 maggio 2009.

Partecipazione al XLIII Convegno nazionale dei Direttori UCD: *“La nostra lettera siete voi...” (2 Cor 3,2). Ascoltare le domande, comunicare il Vangelo, condividere l'incontro con Cristo*, Reggio Calabria - Auditorium “Calipari”, Palazzo del Consiglio Regionale della Calabria 15-18 giugno 2009.

CHANG Hiang-Chu Ausilia

Partecipazione al Congresso internazionale sul tema *Sistema preventivo & Diritti umani*, organizzato dal Dicastero della Pastorale giovanile della Congregazione Salesiana in collaborazione con il VIS, Roma - Salesianum 2-6 gennaio 2009.

Partecipazione al Convegno *Educare alla speranza oggi. Sfide educative e itinerari pedagogici per uno sviluppo integrale della persona*, organizzato dal Vicariato di Roma – Ufficio Pastorale Universitaria in collaborazione con la Conferenza dei Rettori delle Università Italiane (CRUI) e il Comitato dei Rettori delle Università Pontificie Romane (CRUPR), Università Roma 3, 7-9 Maggio 2009.

Partecipazione al Simposio Italo-Cinese 2009 *Technical Education and Vocational Training in China and in Italy with regard to professional competence, human and social development*, organizzato dalla Facoltà di Scienze dell'Educazione dell'Università Pontificia Salesiana (UPS) in collaborazione con il College of Education della Zhejiang University di Hangzhou

(Repubblica Popolare Cinese) e il Seeco Educational Research Centre della medesima Università, Roma 22-24 maggio 2009.

CHINELLO Maria Antonia

*Il carisma salesiano come risposta, oggi, alle sfide educative della cultura della comunicazione*, San Pietro Clarenza (CT) 3 gennaio 2009: Intervento al Seminario regionale delle Figlie di Maria Ausiliatrice della Sicilia *Comunità educanti, volontari e famiglie protagoniste nella cultura della comunicazione. Per non rinunciare ad educare*.

*Web è anche annuncio*, Milano 14 febbraio 2009: Intervento al Seminario di formazione per catechisti e animatori degli Oratori-Centri giovanili dell'ispettoria lombarda FMA.

*Identità dialogiche in rete*, Roma 23 aprile 2009: Intervento alla Tavola rotonda del Convegno di studi *Nuove tecnologie, nuove relazioni. Promuovere una cultura di rispetto, di dialogo, di amicizia. La 43<sup>a</sup> Giornata Mondiale delle Comunicazioni Sociali*, organizzato dal Pontificio Istituto Pastorale *Redemptor Hominis*, in collaborazione con la CEI - Ufficio Nazionale Comunicazioni Sociali e il Centro Comunicazione e Cultura delle Paoline.

Partecipazione al Convegno *Chiesa in Rete 2.0*, organizzato dall'Ufficio Nazionale per le Comunicazioni Sociali della Conferenza Episcopale Italiana, 19-20 gennaio 2009.

DEL CORE Pina

*I giovani oggi: quale accompagnamento?*, Taranto 15 aprile 2009: Relazione all'Incontro dei Salesiani e delle Figlie di Maria Ausiliatrice responsabili della Pastorale Giovanile e degli Oratori, promosso dall'Ispezione Meridionale degli SDB e delle FMA.

*Essere comunità formativa: dinamiche relazionali nell'animazione della comunità*, Assisi 2 maggio 2009: Relazione all'Assemblea Generale delle Suore Francescane Missionarie di Gesù Bambino.

*Speranza e progettualità nei preadolescenti: atteggiamenti e opinioni dei ragazzi e delle ragazze delle Scuole Secondarie di I grado della Diocesi di Porto - Santa Rufina*, Roma -

Università Roma 3, 8 maggio 2009: Relazione tenuta al Convegno di studio *Educare alla speranza oggi. Sfide educative e itinerari pedagogici per uno sviluppo integrale della persona*, organizzato dal Vicariato di Roma - Ufficio Pastorale Universitaria in collaborazione con la Conferenza dei Rettori delle Università Italiane (CRUI) e il Comitato dei Rettori delle Università Pontificie Romane (CRUPR).

*Criteri e orientamenti per l'elaborazione del Piano per la formazione culturale delle giovani*, Roma 28 maggio - 2 giugno 2009: Relazioni tenute all'Incontro Internazionale delle Formatrici e Superiori Provinciali delle Suore di Sant'Anna.

*L'accompagnamento formativo. Ruolo e compito delle formatrici*, Roma 20 giugno 2009: Relazione al Corso triennale per Formatrici dell'Istituto Suore Discepolo di Gesù Eucaristico.

Partecipazione al 3° Convegno *Verso una nuova qualità dell'insegnamento e apprendimento della Psicologia* sul tema

*Progettare i Corsi. Progettare la Formazione*, organizzato dalla Facoltà di Psicologia dell'Università degli Studi di Padova, Padova 6-7 febbraio 2009.

Partecipazione al Seminario di studio *Verso la scuola delle competenze*, organizzato dal Centro Studi Scuola Cattolica della CEI (Conferenza Episcopale Italiana), Roma 14 maggio 2009.

Partecipazione al Simposio Italo-Cinese 2009 *Technical Education and Vocational Training in China and in Italy with regard to professional competence, human and social development*, organizzato dalla Facoltà di Scienze dell'Educazione dell'Università Pontificia Salesiana (UPS) in collaborazione con il College of Education della Zhejiang University di Hangzhou (Repubblica Popolare Cinese) e il Seeco Educational Research Centre della medesima Università, Roma 22-24 maggio 2009.

DELEIDI Anita

*Spiritualità missionaria salesiana*, gennaio - maggio 2009: Ciclo di lezioni quindicinali alle neomissionarie Figlie di Maria Ausiliatrice, Roma - Casa generalizia FMA.

*Spiritualità di S. Maria Domenica Mazzarello*, gennaio-maggio 2009: Ciclo di lezioni settimanali ai noviziati internazionali delle Figlie di Maria Ausiliatrice di Roma e di Castelgandolfo.

*Spiritualità salesiana e volontariato VIDES*, 18 gennaio 2009: Relazione al Seminario nazionale di formazione dei Consigli VIDES, Zoverallo di Verbania.

*La proposta educativa di don Bosco: una consegna per l'oggi nella Lettera da Roma del 1884*, Milano 21 marzo 2009: Relazione all'incontro di formazione dei docenti della Scuola primaria e secondaria di primo grado di Cusano Milanino.

*Sui passi di una comunità tutta coinvolta nella missione educativa*, Mornese 22 marzo 2009: Conferenza all'incontro di formazione delle suore dell'Ispettorìa Lombarda Sacra Famiglia.

*Sistema preventivo, stile educativo e di relazione del volontario Vides: perché tutti abbiano speranza e vita*, Roma 1° maggio 2009: Relazione all'incontro di formazione per i volontari Vides parenti (*Volontari VIDES e diritti umani*).

*Sulle orme di S. Paolo e di S. Maria Domenica Mazzarello: un cammino di conversione all'Amore*, Mornese 22-29 aprile, 14-21 maggio, 2-9 giugno 2009: Conferenze e Guida degli Esercizi spirituali rispettivamente alle Figlie di Maria Ausiliatrice dell'Ispettorìa Lombarda, alle FMA missionarie e alle FMA dell'Ispettorìa Triveneta.

*La dimensione mariana della nostra identità vocazionale*, Torino 10 giugno 2009: Conferenza alle animatrici del "Progetto Mornese".

Partecipazione al Seminario Interdisciplinare di studio nel 150° anniversario della fondazione della Società Salesiana, organizzato dall'Università Pontificia Salesiana - Centro Studi Don Bosco, Roma 21 febbraio 2009.

DOSIO Maria

Partecipazione al XLIII Convegno Nazionale dei Direttori degli UCD *La nostra lettera siete voi... (2 Cor 3,2). Ascoltare le domande, comunicare il Vangelo, condividere l'incontro con il Cristo*, organizzato dalla Conferenza Episcopale Italiana e dall'Ufficio Catechistico Nazionale, Reggio Calabria 15-18 giugno 2009.

FARINA Marcella

*Il messaggio di san Paolo nella Lettera ai Romani*, Roma 7 marzo 2009: Relazione alla Giornata di formazione della vita consacrata *Fides ex auditu. La fede dall'annuncio e dall'ascolto*, promossa dall'Unione Superiore Maggiori d'Italia e dalla Conferenza Italiana Superiori Maggiori della diocesi di Porto - Santa Rufina.

*"Il Signore ama chi dona con gioia" (2Cor 9,7).*

*Alla sequela di Cristo alla scuola di Paolo*, Roma 26 aprile 2009: Relazione all'incontro di formazione delle religiose studenti estere, promossa da "USMI ti accoglie".

*Introduzione e Sintesi dei lavori della sessione parallela Speranza e progettualità nei preadolescenti*, nel Convegno di studio interuniversitario *Educare alla speranza oggi. Sfide educative e itinerari pedagogici per uno sviluppo integrale della persona*, Roma 7-9 Maggio 2009.

*Trasmettere il carisma oggi. Alcune annotazioni*, Roma 11 maggio 2009: Comunicazione al Forum *Unità e Carismi*, promosso dal comitato scientifico della Rivista bimestrale di spiritualità e di comunione "Unità e carismi".

*Teologia della vita consacrata: i consigli evangelici nella prospettiva teologico-relazionale*,

Roma 27-29 maggio: Relazioni sugli elementi fondamentali di Teologia della Vita Consacrata al Corso di Formazione Internazionale "Scuola di Spiritualità Guanelliana: una esperienza di fede e di ritorno sui passi di Gesù e del Fondatore".

*La vocazione: appello – risposta: alcuni profili vocazionali*, Roma 23 giugno: Corso di Formazione Internazionale per le Maestre delle Novizie delle Discepoli di Gesù Eucaristico.

GREGORIO Milagros

*Marian apparitions, the continuing visitation of the Mother of Jesus Christ and Mother of all peoples. An Asian perspective*, Lourdes settembre 2008: Conferenza al 22° Congresso Mariologico Mariano Internazionale *Le apparizioni della Beata Vergine Maria. Tra storia, fede e teologia*, Lourdes 4-8 settembre 2008 (incaricata della sezione asiatica).

Partecipazione al Convegno di studio *A vent'anni dalla lettera della Congregazione per l'Educazione Cattolica sull'insegnamento della Mariologia. Contenuto, bilancio e prospettive*, promosso dalla Pontificia Accademia Mariana Internazionale e dalla Pontificia Facoltà Teologica Marianum e organizzato dalla Pontificia Università Antonianum, Roma 28-29 novembre 2008.

Ko Ha Fong Maria

*La spiritualità, la strategia missionaria e la leadership di Paolo*, Macao 5-9 gennaio 2009: Serie di Conferenze al corso di spiritualità

ai sacerdoti di Macao, organizzato dalla diocesi.

“Gli mostrerò quanto dovrà soffrire per il mio nome” (At 9,16).  
*La via crucis di Paolo*, Macao 10 gennaio: Conferenza pubblica organizzata dalla diocesi di Macao.

“Chi ci farà rotolare via la pietra all’ingresso del sepolcro?”  
(Mc 16,3), Bolzano 10 marzo 2009:  
Conferenza pubblica organizzata dall’Azione Cattolica di Bolzano.

*Sintonizzarsi con il cuore di Dio attraverso l’ascolto della sua parola*, Grottaferrata 20 febbraio: Relazione al Convegno *La parola di Dio guida del cammino spirituale e cuore della vita comunitaria* per Superiore di comunità e Consiglio regionale dell’USMI del Lazio.

“Camminare in una vita nuova” (Rm 6,4), Roma 25 aprile:  
Conferenza all’incontro ispettoriale delle Figlie di Nostra Signora della misericordia.

*L’amore “rivversato” (Rm 5,5) e l’amore che “sospinge” (2Cor 5,14)*, Torino 7 maggio 2009: *Lectio divina* all’assemblea della Conferenza Interispettoriale Italiana delle FMA.

“L’amore di Cristo ci spinge” (2Cor 5,14), Roma 25 maggio 2009:  
due Conferenze all’assemblea del 22° Capitolo Generale della Congregazione dei Sacerdoti Dehoniani.

*Mite e umile di cuore. Da Gesù a Paolo*, Roma 29 maggio 2009:  
Relazione al 3° Convegno Teologico Pastorale *Dal cuore di Dio all’uomo di cuore*, organizzato dall’Opera Pia Salesiani - Tempio universale Sacro Cuore di Gesù.

*Parola di Dio in Don Bosco e Madre Mazzarello*, Roma 2 giugno 2009:  
Conferenza al corso per FMA animatrici del “Progetto Mornese”, organizzato dall’Ambito della Formazione dell’Istituto FMA.

*Kontextuelle Theologie aus dem Land der Mitte e Bibelauslegung im chinesischen Kontext*, Hamburg 6 giugno 2009: due Conferenze al *Interkultureller Studientag “Alltag, Kultur und Theologie in China”*, organizzato dal Nordelbisches Missionszentrum der Evangelischen Kirche.

*Paolo, maestro di inculturazione del Vangelo*, Hong Kong 27-29 giugno: una serie di Conferenze pubbliche organizzate dalla diocesi di Hong Kong in occasione della chiusura dell’anno paolino.

LANFRANCHI Rachele

*L’autogoverno principio di responsabilità*, Roma 20 febbraio 2009:  
Relazione al Convegno di studio *L’autogoverno nel futuro della Città dei Ragazzi. Responsabilità educative e amministrative* organizzato dall’Istituto Internazionale per lo Studio dei Problemi della Gioventù Contemporanea, Città dei Ragazzi di Roma.

*Il metodo aportiano nella pedagogia salesiana*, Brescia 8 maggio 2009:  
Relazione al Convegno *Ferrante Aporti nella riflessione e nelle esperienze pedagogiche tra Otto e Novecento*, organizzato dall’Università Cattolica del Sacro Cuore.

Partecipazione al Congresso internazionale *Sistema preventivo & Di-*

*ritti umani*, organizzato dal Dicastero della Pastorale giovanile della Congregazione Salesiana in collaborazione con il VIS, Roma - Salesianum 2-6 gennaio 2009.

Partecipazione alla presentazione del volume *Le parole e i giorni. Nuovo breviario laico* di Mons. Gianfranco Ravasi, Presidente del Pontificio Consiglio della Cultura, organizzata dalla Congregazione dei Figli dell'Immacolata Concezione, dall'Amministratore delegato di Elea e Arnoldo Mondadori Editore, con l'intervento di Massimo D'Alema, Roberto Maroni Marco Tronchetti Provera, Roma 5 febbraio 2009.

Partecipazione al Seminario Interdisciplinare di studio nel 150° anniversario della fondazione della Società Salesiana, organizzato dall'Università Pontificia Salesiana - Centro Studi Don Bosco, Roma 21 febbraio 2009.

Partecipazione al Simposio Italo-Cinese 2009 *Technical Education and Vocational Training in China and in Italy with regard to professional competence, human and social development*, organizzato dalla Facoltà di Scienze dell'Educazione dell'Università Pontificia Salesiana (UPS) in collaborazione con il College of Education della Zhejiang University di Hangzhou polare Cinese) e il Seeco Educational Research Centre della medesima Università, Roma 22-24 maggio 2009.

LOPARCO Grazia

*I riverberi del modello religioso donboschiano sull'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice. Spunti di indagine*, Roma Università Pontificia Salesiana, 21 febbraio 2009; Relazione nel Seminario interdisciplinare di studio nel 150° anniversario della fondazione della Società Salesiana, organizzato dall'Università Pontificia Salesiana - Centro Studi Don Bosco.

*Pio XII, gli ebrei e le case religiose in Italia. Sulle tracce dei documenti*, Jerusalem 9 marzo 2009; Relazione nel Workshop *Pope Pius XII and the Holocaust Current State of Research*, organizzato da Yad Vashem e Studium Theologicum Salesianum Saints Peter and Paul, 8-9 marzo.

*Gli ebrei e molti altri nascosti negli istituti religiosi a Roma*, Milano 22 aprile 2009; Relazione nel convegno di studio *La resistenza e le suore*, organizzato dalla Fondazione Culturale Ambrosianum e dall'Azione Cattolica Ambrosiana.

*Le fonti storiche di un Istituto: risorsa per la fedeltà al carisma*, Roma - Pontificia Università Antonianum 15 maggio 2009; Relazione nell'Incontro di studio in occasione del 125° anno di fondazione dell'Istituto delle Suore Francescane Angeline, *Dal dono del proprio passato, il cammino per il futuro*.

*Il dibattito su Pio XII e gli ebrei a Roma. Sulle tracce dei documenti*, S. Marinella (Roma) 17 maggio 2009; Conferenza all'Assemblea degli Insegnanti di Religione, organizzato dall'Ufficio Scuola della Diocesi di Porto - Santa Rufina.

*Accoglienza degli Ebrei negli Istituti religiosi italiani (1943-1945)*, Firenze 23 maggio 2009; Relazione nel convegno *Madre Maria*

*Agnese Tribbioli nella Chiesa con Pio XII e con il cardinal Della Costa per aiutare i nostri fratelli maggiori*, organizzato dalla Congregazione Suore Pie Operaie di S. Giuseppe.

*Storia della spiritualità cristiana*, Roma 20-21 maggio; 5-6 e 15 giugno 2009; Lezioni al Corso "Scuola di Spiritualità Guanelliana" delle Figlie di S. Maria della Provvidenza.

MAZZARELLO Maria Luisa

Direzione del Corso di aggiornamento per insegnanti di religione *Per meglio gestire il gruppo classe. Lezioni frontali e laboratori psico-pedagogici e progettazione educativa*. Il Corso è stato organizzato dall'Ufficio Scuola della Diocesi di Porto - S. Rufina in collaborazione con la Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione "Auxilium" di Roma durante tutto l'anno scolastico 2008-2009.

Partecipazione al Congresso Nazionale dei Direttori-Responsabili per l'IRC in occasione del Meeting degli insegnanti di religione *Io non mi vergogno del Vangelo (Rm 1,16). L'Insegnamento della religione per una cultura a servizio dell'uomo*, organizzato dalla Conferenza Episcopale Italiana e dal Servizio Nazionale IRC, Roma 23-25 aprile 2009.

Partecipazione al XLIII Convegno Nazionale dei Direttori degli UCD *La nostra lettera siete voi... (2 Cor 3,2). Ascoltare le domande, comunicare il Vangelo, condividere l'incontro con il Cristo*, organizzato dalla Conferenza Episcopale Italiana e dall'Ufficio Catechistico Nazionale, Reggio Calabria 15-18 giugno 2009.

RUFFINATTO Piera

Animazione degli Esercizi Spirituali *È la mano di Dio che lavora in te. A confronto con l'itinerario spirituale di Maria Domenica Mazzarello*, Bangkok - Samphran 11-18 gennaio 2009.

*Educare al tempo della complessità*, San Donà di Piave 21 febbraio 2009; Relazione al Corso di formazione per animatori ed educatori promosso dalla federazione SCS/CNOS di Roma e organizzato dall'MGS Triveneto sul tema *A confronto con il Sistema Preventivo di don Bosco*.

*L'accompagnamento salesiano nella prassi dei Fondatori don Giovanni Bosco e suor Maria Domenica Mazzarello*, Castelgandolfo 7 febbraio 2009; Relazione al Progetto PRIME (FMA italiane fino ai 10 anni di Professione religiosa).

*Essere segno è accogliere un dono. Il cammino post capitolare come chiamata ad amare tra sfide e speranze*, Torino 8 maggio 2009; Relazione all'assemblea CII (Conferenza Interispettoriale italiana).

Partecipazione al Congresso internazionale *Sistema preventivo & Diritti umani*, organizzato dal VIS internazionale, Roma - La Pisana 2-6 gennaio 2009.

Partecipazione al Convegno Nazionale di Pastorale della scuola promosso dalla CEI - Ufficio per l'educazione, la scuola e l'università: *Promuovere la persona per rigenerare la scuola. Il contributo dei cattolici*, Roma 11-14 febbraio 2009.

Partecipazione al 4° Congresso internazionale dell'Associazione

Mediterraneo senza handicap *Dignità e cittadinanza reale della persona con disabilità*, Marsiglia (Francia) 23-25 aprile 2009.

SÉIDE Martha

Modération de la table Ronde *Le congrès de philosophie de 1944: contexte, enjeux et conséquences*, organisée par l'Institut de Philosophie Saint François de Sales et Moun (Revue de Philosophie), à l'occasion des "Matinées culturelles" (Conférences-débats) sur *La pensée philosophique en Haïti*, Port-au-Prince 7-9 janvier 2009.

*La Ristrutturazione come cammino di conversione e di ritorno alle sorgenti. "Che vadano in Galilea, là mi vedranno"* (Mt 28,10), Imperia/Genova 18-19 aprile 2009: Relazione all'incontro di formazione per le Figlie Nostra Signora della Misericordia promosso dalla Provincia Italiana.

Partecipazione al Ciclo di lezioni pubbliche *Paolo e le donne* in occasione dell'Anno Paolino 2008-2009, promosso dalla Cattedra "Donna e Cristianesimo" della Pontificia Facoltà Teologica Marianum, Roma 13-14 marzo 2009.

Partecipazione al Seminario di studio *Sui sentieri di Paolo. La sfida dell'educazione tra fede e cultura*, promosso dalla Pontificia Università Salesiana in occasione dell'Anno Paolino, Roma 23-24 aprile 2009. Partecipazione all'82° Consiglio della OIEC (Office International de l'Éducation Catholique) introdotto dal seminario di studio *La Identidad de la Escuela catòlica hoy*, organizzato dalla OIEC, Guatemala Antigua 4-9 maggio 2009.

SMERILLI Alessandra

*Organizzazioni a movente ideale e dinamiche motivazionali*, Napoli 19-20 Gennaio 2009: Seminario per il Corso *Le dimensioni della cura: relazioni, economia, comunità*, promosso dal Consorzio Nazionale Comunità Solidali, dall'Università Bicocca e dalla Fondazione Talenti.

*La donazione del sangue nella teoria economica, gratuità e motivazioni intrinseche*, Roma 30 Gennaio 2009: Relazione tenuta al Convegno *I giovani e la donazione del sangue*, organizzato dall'AVIS.

*Vita in comune, economia e carismi*, Roma 31 Gennaio 2009: Relazione tenuta al Capitolo Generale delle Figlie di Maria dell'Orto.

*I bisogni della collettività*, Cerveteri 19 Febbraio 2009: Lezione alla *Scuola diocesana di formazione socio-politica*.

*Economia, ambiente e felicità*, Roma - Frattocchie 02 Marzo 2009: lezione alla *Scuola diocesana di formazione socio-politica*.

*Le sfide della crisi finanziaria per la vita religiosa*, Colleferro 08 Marzo 2009: Incontro tenuto per l'USMI diocesana.

*Economia civile*, Firenze 12-13 Marzo 2009: Seminario per il corso *Rinnovare la passione per la cura nelle organizzazioni a movente ideale*, promosso dal Consorzio Nazionale Comunità Solidali, dall'Università Bicocca e dalla Fondazione Talenti.

*Donna, sviluppo e lavoro: il ruolo femminile nella dimensione*

*sociale ed economica*, Città del Vaticano 20–21 Marzo 2009: Relazione tenuta alla Prima Conferenza Internazionale, promossa, oltre che dal *Pontificio Consiglio Giustizia e Pace*, dalla World Women's Alliance for Life and Family e dalla World Union of catholic Women's Organisations sul tema *Vita, famiglia e sviluppo: il ruolo della donna nella promozione dei diritti umani*.

*Economia civile, le basi teoriche*, Milano 27-28 Marzo 2009: Lezione tenuta al Master in *Economia civile e no-profit*, promosso dall'Università Bicocca di Milano.

*Misericordia e giustizia in economia*, San Sepolero (Ar) 09 Maggio 2009: Relazione all'Incontro pubblico su *Misericordia e giustizia: tra arte, storia ed economia*, organizzato da Agorà – Città di Castello nel percorso della *Scuola diocesana di formazione socio-politica*.

*Imprenditori e organizzazioni a movente ideale*, Firenze 22 Maggio 2009: Seminario per il *Primo Campus dell'Accademia della Cura*, promosso dal Consorzio Nazionale Comunità Solidali.

*Povertà e carismi*, Macerata 31 Maggio 2009: Lezione tenuta al *Corso di formazione al volontariato*, promosso dall'Associazione SERMIGO di Macerata.

*L'emergere della cooperazione in un mondo eterogeneo*, Catanzaro 08-09 Giugno 2009: Seminario per il corso *Rinnovare la passione per la cura nelle organizzazioni a movente ideale*, promosso dal Consorzio Nazionale Comunità Solidali, dall'Università Bicocca e dalla Fondazione Talenti.

*Benedetta economia: bene comune, scelte e stili di vita*, Torino 24 Giugno 2009: Conferenza tenuta al Convegno Nazionale della Caritas *Non conformatevi a questo mondo (Rm 12,2) per un discernimento comunitario*.

SPÒLNİK Maria

Partecipazione al Convegno di studi *Nuove tecnologie, nuove relazioni. Promuovere una cultura di rispetto, di dialogo, di amicizia*. *La 43ª Giornata Mondiale delle Comunicazioni Sociali*, organizzato dal Pontificio Istituto Pastorale *Redemptor Hominis*, in collaborazione con la CEI - Ufficio Nazionale Comunicazioni Sociali e il Centro Comunicazione e Cultura delle Paoline, Roma 23 aprile 2009.

Partecipazione al Seminario di studi *L'amore e la sua regola*. *La spiritualità coniugale secondo Karol Wojtyła*, organizzata dalla Cattedra Karol Wojtyła presso Pontificio Istituto Giovanni Paolo II per Studi su Matrimonio e Famiglia, Roma 24 aprile 2009.

Partecipazione al Convegno *Educare alla speranza oggi*. *Sfide educative e itinerari pedagogici per uno sviluppo integrale della persona*, organizzato dal Vicariato di Roma in collaborazione con Coordinamento Regionale delle Università del Lazio – CRUL e la Conferenza dei Rettori delle Università Pontificie Romane – CRUPR, Roma 7-9 maggio 2009.

STEVANI Milena

*Tappe della vita e percorsi vocazionali*, Sanlucar La Mayor (Sevilla) 21-22 marzo: Relazioni al Corso di Formazione Permanente dell'Ispettorica Maria Ausiliatrice di Sevilla.

*Dinamismi psicologici dell'esperienza di vita consacrata*,  
Roma 17-19 giugno: Relazioni al Corso triennale per formatrici  
dell'Istituto Suore Discepolo di Gesù Eucaristico.

*Psicologia e vita consacrata*, Roma 22-24 giugno:  
Relazioni al Corso "Scuola di Spiritualità Guanelliana"  
delle Figlie di S. Maria della Provvidenza.

## *Pubblicazioni*

CHANG Hiang-Chu Ausilia

*La scuola come bene comune in quanto luogo di umanizzazione  
solidale*, in AA.VV., *La scuola come bene comune:  
è ancora possibile? XLVII Convegno di Scholé*,  
Brescia, La Scuola 2009, 211-216.

DEL CORE Pina

*Giovani e preghiera*, in *Mondovoc* 16(2008)12, 7-9.

FARINA Marcella

*"Erano tutti insieme" (At 2,1). La chiesa primitiva paradigma  
della comunità educante*, in *Rivista di Scienze  
dell'Educazione* 47(2009)1, 38-52.

LANFRANCHI Rachele

*Un congresso a risonanza mondiale.  
Sistema preventivo & Diritti umani*,  
in *Rivista di Scienze dell'Educazione* 47(2009)1, 114-127.

*Emergenza educativa e crisi dei valori*, in BUTTURINI Emilio –  
CANTERI Germana (a cura di), *Le ali del pensiero: Rosmini e oltre.  
Le sfide della modernità*,  
Verona, Casa Editrice Mazziana 2009, 141-151.

LOPARCO Grazia

*Donne consacrate all'apostolato nel mondo: la genesi degli Istituti  
secolari in Italia*, in LOVISON Filippo - NUOVO Luigi (a cura di),  
*Missione e carità. Scritti in onore di P. Luigi Mezzadri C.M.*,  
Roma, Edizioni CLV 2008, 623-647.

*La storia di una Congregazione religiosa. Ermeneutica storica*

e metodologia scientifica, in *Rogate ergo* 29(2008)4, 15-56.

*La storiografia sulle religiose: questioni e risorse*,  
in GROSSO Giovanni - SANTIN Wilmar, O. Carm. (a cura di), *Memoriam  
fecit mirabilium Dei. Scritti in onore di Emanuele Boaga*,  
O. Carm., Roma, Ed. Carmelitane 2009, 125-133.

*Le parole pesano: è un dovere usarle bene*.  
*Memorie di un incontro con Primo Levi*,  
in *L'Osservatore Romano*, 27 gennaio 2009.

*Le Figlie di Maria Ausiliatrice promotrici di educazione*,  
in *Vita Pastorale* 97(2009)2, 81-83.

MANELLO Maria Piera  
SPIGA Maria Teresa

*Indicazioni bibliografiche sul tema donna. Aggiornamento dell'elenco  
delle riviste recensite*, in *Rivista di Scienze dell'Educazione*  
47(2009)1, 128-154.

SIBOLDI Rosangela

*Catechesi più centrata sulla Parola*, in ROMANO Antonino (a cura di),  
*Guidati dalla Parola nei luoghi della vita. La catechesi tra Rivelazione  
e segni dei tempi*, Leumann (TO), Elledici 2009, 75-90.

SMERILLI Alessandra

*Abitare luoghi di comunità: la teoria economica, la persona,  
le relazioni*, in *Rivista di Scienze dell'Educazione* 47(2009)1, 63-74.  
*Crisi economica: sfide e opportunità per la vita consacrata*,  
in *Consacrazione e servizio* 58(2009)4, 31-36.

MANELLO Maria Piera  
SPIGA Maria Teresa

*Indicazioni bibliografiche sul tema donna*.  
*Aggiornamento dell'elenco delle riviste recensite*,  
in *Rivista di Scienze dell'Educazione* 47(2009)1, 128-154.

SPÒLNİK Maria

*Essere e crescere insieme: inquietudini e speranze*,  
in *Rivista di Scienze dell'Educazione* 47(2009)1, 22-37.

TRICARICO Maria Franca

*Edvard Munch o l'angoscia redenta*,  
in *Insegnare Religione* 19(2009)3, 52-54.

*Il martirio di San Paolo. Catechesi con le immagini*,  
in *Dossier Catechista* 27(2009)4, 7.

*Mosè respinge le acque del Mar Rosso. Catechesi con le immagini*,  
in *Dossier Catechista* 27(2009)5, 25.

*Quell'ultima Cena. Catechesi con le immagini*,  
in *Dossier Catechista* 27(2009)6, 7.

*Ire e arte: percorsi tra fede e cultura*,  
in *Insegnare Religione* 19(2009)4, 29-37.

*La discesa agli inferi. Catechesi con le immagini*,  
in *Dossier Catechista* 27(2009)7, 7.

*Quell'ultima Cena. Catechesi con le immagini*,  
in *Dossier Catechista* 27(2009)8, 7.

# Libri



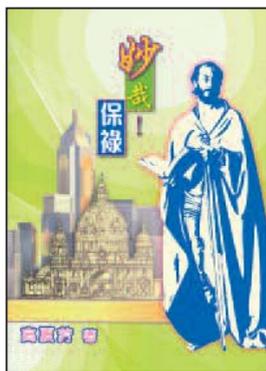
CACCIATO Cettina Insilla

*L'iniziazione cristiana in Italia dal Concilio Vaticano II ad oggi. Prospettiva pedagogico-catechetica* = Il Prisma 32, Roma, LAS 2009.

Come “fare” oggi i cristiani? A questa domanda i vescovi italiani rispondono proponendo l’itinerario iniziatico secondo il modello catecumenale. La scelta di tale modello mette in risalto la dimensione educativa della pastorale che articola, in un dialogo fecondo, teologia e pedagogia della fede in vista del processo richiesto per l’apprendistato delle nuove generazioni al divenire cristiani oggi.

In questo senso, l’Iniziazione Cristiana può essere vista come un “cantiere aperto”, un ambito della pastorale che si va sempre più estendendo e arricchendo di studi e ricerche con significative ricadute della teoria nella pratica. Frutto di uno studio condotto con precisione e senso critico, questo testo offre a pastoralisti, catechisti e studenti uno *status quaestionis* ricco e articolato che permette di fare ordine attorno all’ingente materiale di pensiero e di azione prodotto in Italia.

La consultazione del materiale è facilitata dall’ordine delle parti: a cominciare dai pronunciamenti del Magistero si possono ricavare, come in un *dossier*, il filo rosso della storia (I parte), le linee di tendenza non solo teologiche ma soprattutto pedagogiche (II parte), con attenzione a registrare le esperienze più significative realizzate in Italia (III parte) (dalla *Presentazione* di Maria Luisa MAZZARELLO).



Ko Ha Fong Maria

*Paolo. Figura sorprendente nella prima generazione dei cristiani*, Hong Kong, Hong Kong Biblical Association Press 2009 (il libro è in cinese).

Il libro contiene 50 riflessioni su brani tratti dalle lettere di Paolo. Pubblicato nell’anno paolino, è un invito a contemplare la personalità straordinaria dell’Apostolo, il suo ritratto interiore, la sua spiritualità, il suo cuore, la sua strategia missionaria, il suo stile nel guidare le comunità, la sua sapienza nell’inculturare il Vangelo, la sua forza nell’affrontare le avversità, il suo senso estetico-poetico.

LA RIVISTA DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE  
VIENE SPEDITA A COLORO CHE NE FANNO RICHIESTA  
INVIANDO IL PRESENTE MODULO AL SEGUENTE INDIRIZZO

**RIVISTA DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE**  
**PONTIFICIA FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE AUXILIUM**  
**VIA CREMOLINO 141, 00166 ROMA**

---

OPPURE VIA FAX AL SEGUENTE NUMERO TELEFONICO: 06.61564640

**MODULO DA INVIARE ALLA REDAZIONE DELLA RIVISTA**

COGNOME E NOME

---

VIA/PIAZZA

---

CAP / CITTÀ

PROVINCIA

STATO

---

DESIDERO RICEVERE IL NUMERO ARRETRATO DELLA RIVISTA:

ANNO

FASCICOLO

CHI DESIDERA DARE UN CONTRIBUTO PER LE OPERE EDUCATIVE RELIGIOSE  
DELL'ISTITUTO DELLE FIGLIE DI MARIA AUSILIATRICE, SALESIANE DI DON BOSCO,  
O SOSTENERE LE SPESE DI STAMPA E SPEDIZIONE,  
PUÒ UTILIZZARE IL CONTO CORRENTE POSTALE N. 77747004  
INTESTATO A ISTITUTO INTERNAZIONALE AUXILIUM

---

OPPURE EFFETTUARE UN BONIFICO BANCARIO

INTESTATO A:

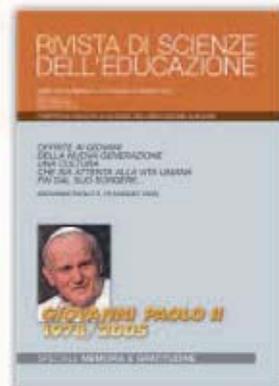
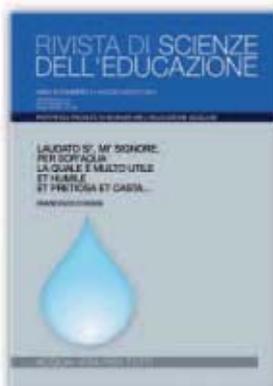
PONTIFICIA FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE AUXILIUM  
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO, VIA BOCCEA 678 - 00166 ROMA

COORDINATE BANCARIE INTERNAZIONALI:

IT54E010050335000000002700

INDIRIZZO SWIFT BIC: BNLIITRR

---



---

**STUDI E RICERCHE  
NELL'AMBITO DELLE SCIENZE DELL'EDUCAZIONE  
CON PARTICOLARE RIFERIMENTO  
ALLA QUESTIONE FEMMINILE**

**NOTE E DISCUSSIONI DI RILEVANZA PEDAGOGICA  
RELATIVE A DOCUMENTI, INCONTRI DI STUDIO,  
AVVENIMENTI ECCLESIALI**

**RASSEGNE BIBLIOGRAFICHE SUL TEMA DONNA**

**RECENSIONI E SEGNALAZIONI BIBLIOGRAFICHE**

---

LA RIVISTA DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE  
PUBBLICA I CONTENUTI SCIENTIFICI MATURATI NELLO STUDIO  
E NELLA RICERCA DAI PROFESSORI  
DELLA PONTIFICIA FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE AUXILIUM.

LA RIVISTA SI RIVOLGE A STUDIOSI E STUDENTI  
DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE, EDUCATORI, FORMATORI,  
OPERATORI SCOLASTICI, AGENTI DI PASTORALE GIOVANILE.

**TRE NUMERI L'ANNO**



# PONTIFICIA FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE AUXILIUM

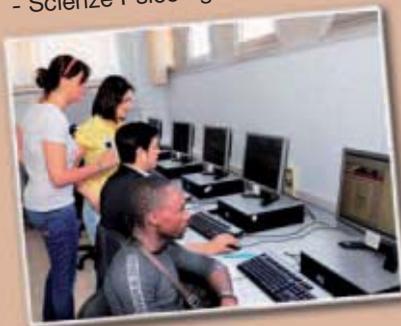
LA PONTIFICIA FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE AUXILIUM  
PROMUOVE LA RICERCA E L'INSEGNAMENTO  
NEL CAMPO DELL'EDUCAZIONE.

PREPARA RICERCATORI, INSEGNANTI E OPERATORI,  
A DIVERSI LIVELLI, APPROFONDENDO I PROBLEMI EDUCATIVI  
DELLA GIOVENTÙ, SPECIALMENTE DELL'INFANZIA,  
DELLA FANCIULLEZZA E DELL'ADOLESCENZA  
CON PARTICOLARE ATTENZIONE A QUELLI DELLA DONNA.

## OFFERTA FORMATIVA

BACCALAUREATO O CORSO DI LAUREA IN

- Scienze dei Processi Educativi e Formativi
- Educatore Professionale
- Educazione Religiosa
- Scienze Psicologiche dello Sviluppo e dell'Educazione



LICENZA O CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA IN

- Progettazione e Gestione dei Servizi Scolastici
- Progettazione e Coordinamento dei Servizi Socio-Educativi
- Catechetica e Pastorale giovanile
- Pedagogia e Didattica della Religione
- Psicologia dell'Educazione

PONTIFICIA FACOLTÀ  
DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE  
AUXILIUM

VIA CREMOLINO 141, 00166  
ROMA

TEL. 06.6157201  
FAX 06.61564640

E-MAIL [aux.segreteria@pcn.net](mailto:aux.segreteria@pcn.net)  
SITO INTERNET <http://www.pfse-auxilium.org>

## DOTTORATO DI RICERCA

### CORSI DI PERFEZIONAMENTO E DI QUALIFICA

- CORSO ANNUALE IN COMUNICAZIONE E MISSIONE EDUCATIVA
- CORSO ANNUALE PER FORMATRICI E FORMATORI  
NELL'AMBITO DELLA VITA CONSACRATA
- CORSO BIENNALE DI SPIRITUALITÀ  
DELL'ISTITUTO DELLE FIGLIE DI MARIA AUSILIATRICE
- CORSO DI PERFEZIONAMENTO PER SPECIALISTI  
NELLA CURA E NELLA TUTELA  
DEL BAMBINO E DELLA DONNA MALTRATTATI

